



Segretariato generale

**R E L A Z I O N E**  
**SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE**  
**PER IL 2015**

Predisposta dal Segretario generale,  
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico  
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione  
riguardanti il personale

**Dicembre 2015**



## INDICE

PREMESSA .....	pag. 5
<u>PARTE PRIMA</u> - Relazione generale .....	pag. 7
1. Trasparenza .....	pag. 9
2. Contenimento costi .....	pag. 23
3. Supporto all'attività legislativa .....	pag. 24
4. Fruizione del complesso monumentale.....	pag. 25
<u>PARTE SECONDA</u> - Attività dei servizi .....	pag. 29
Segretariato Generale .....	pag. 31
Ufficio degli affari generali .....	pag. 31
Ufficio degli affari legali .....	pag. 32
Ufficio stampa, organizzazione, <i>internet</i> e delle relazioni con il pubblico .....	pag. 33
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 34
Ufficio di segreteria del collegio dei Deputati Questori .....	pag. 35
Compito particolare per lo studio ed il supporto alle attività di predisposizione ed attuazione del regolamento del gruppo misto e di rendicontazione dei gruppi parla- mentari .....	pag. 36
Compito particolare Fondazione Federico II e Fabbriceria del Palazzo Reale .....	pag. 37
Servizio Informatica .....	pag. 40
I AREA .....	pag. 42
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa .....	pag. 42
Servizio delle Commissioni .....	pag. 44
Servizio Studi .....	pag. 60

II AREA .....	pag. 66
Servizio del Personale .....	pag. 66
Servizio di Questura e del Provveditorato .....	pag. 71
Servizio di Ragioneria .....	pag. 74
III AREA.....	pag. 81
Ufficio delle raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali e della documentazione e dell'Archivio storico .....	pag. 81
Servizio Lavori d'Aula .....	pag. 87

## Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2015.

La prima parte illustra le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Nella seconda parte si dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.



## **PARTE PRIMA**

### **RELAZIONE GENERALE**



## 1. *Trasparenza*

Nel 2015 l'attività del Responsabile della trasparenza, nominato con decreto n. 335 del dicembre 2013, col compito di vigilare sul rispetto di una serie di adempimenti e di obblighi di pubblicità imposti dalla normativa interna appositamente emanata, in linea con i principi di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013, ha avuto seguito con analoghe linee di indirizzo rispetto all'anno 2014, che era stato l'anno di inizio della stessa attività.

Si rinvia alla relazione del 2014 con riferimento alla decisione dell'Assemblea regionale di introdurre "*motu proprio*" nel suo ordinamento interno, nel rispetto della propria autonomia regolamentare fondata sul disposto dell'articolo 4 dello Statuto, elementi informativi sull'attività svolta, in particolare attraverso la creazione all'interno del sito *web* dell'Assemblea della sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare attraverso l'approvazione (previa delibera del Consiglio di Presidenza assunta nella seduta n. 24 del 17 settembre scorso 2014) del Programma triennale della trasparenza, l'attività legata all'accessibilità ed alla tracciabilità delle scelte dell'Amministrazione dell'Ars ha assunto una valenza generale ricomprendendo molti settori ed adempimenti e raggiungendo, anche sul piano metodologico e organizzativo, un carattere non più frammentato e limitato a sporadiche fattispecie, ma con una valenza ad ampio raggio ed una realizzazione a regime.

La sezione Amministrazione Trasparente, già costituita nel passato, è stata, pertanto nel 2015, a cura del Responsabile della trasparenza, ulteriormente aggiornata con contenuti e informazioni, tenendo conto delle prescrizioni del decreto legislativo n. 33/2013, sia pur con le peculiarità garantite all'Assemblea regionale siciliana dalla sua stessa natura giuridica e fatta salva la specifica valenza delle disposizioni ordinarie interne. Per questo motivo la sezione Amministrazione trasparente ha mutuato in parte l'impostazione della struttura della corrispondente sezione prevista dal decreto legislativo n. 33/2013, senza tuttavia ricalcarla in modo pedissequo.

In particolare il Responsabile, che in atto riveste anche l'incarico di Direttore del Servizio Studi, nel corso dell'anno 2015 ha continuato a fruire del supporto delle unità di perso-

nale del Servizio Studi appositamente individuate con ordine di servizio interno nonché di quello dei referenti degli altri servizi interessati.

Il Responsabile ha avviato processi organizzativi e di coordinamento delle attività dei soggetti cui è attribuita la responsabilità dei contenuti pubblicati ed ha costantemente verificato, sulla base degli elementi informativi forniti dai Servizi interessati, la correttezza e la completezza dei dati pubblicati.

I nuovi obblighi di pubblicità introdotti hanno riguardato la materia delle presenze in Aula dei deputati e i dati relativi agli assegni vitalizi percepiti dagli ex deputati che sono stati oggetto di specifiche deliberazioni del consiglio di Presidenza e di specifiche norme interne.

#### 1) FASE PROPEDEUTICA ALL'ATTIVITA' DEL RESPONSABILE

Si ricorda che la scelta di introdurre specifiche norme di trasparenza trovava fondamento in una decisione del Consiglio di Presidenza che nel luglio del 2013 aveva dato mandato agli uffici di effettuare una ricognizione sulle modifiche da apportare agli atti interni allora vigenti, necessarie per dare attuazione ad alcuni principi del decreto legislativo n. 33/2013; a seguito di tale mandato il gruppo di lavoro all'uopo nominato (composto dal Vicesegretario generale vicario, dal Vicesegretario generale dell'Area legislativa e da quello dell'area istituzionale, e dai Direttori dei Servizi Studi e Ragioneria) aveva proposto le modifiche ad atti interni ritenute prioritarie.

Si rinviava, invece, l'adozione di altre specifiche misure per la trasparenza ad ulteriori atti interni, da assumere secondo le previsioni dell'ordinamento, in forza della riserva di regolamento dell'Assemblea in tema di auto-organizzazione interna.

#### 2) FASE DI AVVIO DELL'ATTIVITA' DEL RESPONSABILE

Nella fase di avvio dell'attività del Responsabile, lo stesso si è occupato del controllo degli adempimenti prescritti da alcuni decreti presidenziali emanati (a seguito delle proposte specifiche del gruppo di lavoro sopra menzionato) per introdurre adempimenti concernenti le seguenti fattispecie:

- a) la situazione reddituale e patrimoniale dei deputati e dei parenti entro il secondo grado;
- b) i dati relativi a consulenti esterni nominati a titolo oneroso e quelli concernenti i collaboratori delle segreterie particolari dei membri del Consiglio di Presidenza;

- c) i dati relativi a contributi e vantaggi economici concessi dai soggetti aventi diritto (Presidente dell'Assemblea e titolari di altre cariche aventi diritto a disporre tali interventi) ai sensi della normativa interna vigente, qualora di importo superiore a 1.000 euro.

In particolare la normativa di riferimento è la seguente:

1. decreto Presidente dell'Assemblea n. 271 del 2013 in materia di pubblicità relativa alla situazione reddituale e patrimoniale dei deputati (in riferimento ai principi di cui alla lettera f) dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013 ed al comma 2 del citato articolo);
2. decreto Presidente dell'Assemblea n. 329 del 2013 in materia di pubblicità degli incarichi di collaborazione e consulenza e di concessione di contributi di importo superiore ai 1000 euro (in riferimento ai principi di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 33/2013);
3. decreto Presidente dell'Assemblea n. 335 del 2013 in materia nomina del responsabile della trasparenza (in riferimento ai principi di cui all'art. 43 del decreto legislativo n. 33/2013).

La normativa prevista dagli atti citati non sempre riproduce in modo pedissequo le previsioni del decreto n. 33/2013, mantenendosi comunque fedele ai principi ed allo spirito del decreto stesso.

L'esecuzione degli obblighi di pubblicità ivi previsti ha richiesto, quindi, un'attività interpretativa da parte del Responsabile della trasparenza che, concordemente con i Servizi interessati, ha dato attuazione agli obblighi di pubblicità secondo particolari direttive, peraltro concordate anche col Segretario generale.

Per completezza espositiva si ricorda che con la legge regionale n. 1 del 2014 sono state introdotte modifiche alla normativa di cui alla legge regionale n. 128 del 1982 in materia di pubblicità della situazione patrimoniale e reddituale dei deputati; nel mese di giugno 2014 è stato reso esecutivo il nuovo regolamento sulla concessione da parte della Presidenza dell'Assemblea di contributi per iniziative culturali o di beneficenza. Tale regolamento è stato messo in linea alla stregua della normativa di interesse che costituisce un riferimento in relazione alle altre voci della sezione "Amministrazione trasparente"

Si fa presente, poi, che nella primavera del 2014 la sezione "Amministrazione trasparente" è stata ampliata con l'inserimento, ai sensi del comma 6 dell'articolo 25 quater del

Regolamento interno dell'ARS, introdotto con le modifiche approvate nella seduta del 6 febbraio 2014, (pubblicata nella GURS n. 8 del 21 febbraio 2014), delle deliberazioni della Corte dei Conti relative ai rendiconti dei gruppi parlamentari (pure essi pubblicati muniti del visto della Corte dei conti), di cui all'articolo 9 della legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1, riferiti all'esercizio finanziario 2013. Sono stati costantemente aggiornati i dati relativi alle decisioni assunte dalla Corte dei conti in relazione ai rendiconti citati dando conto del relativo contenzioso e dell'esito dello stesso. Si precisa, peraltro, che tale attività si profila come ordinaria, in quanto la normativa suddetta abbisogna di aggiornamenti annuali.

E' appena il caso di precisare, in ultimo, che tutte le voci relative alla sezione Amministrazione trasparente sono costantemente aggiornate e monitorate al fine di incrementare con cadenze regolari il flusso delle informazioni pubblicate. Quest'attività presuppone un contatto stabile con i Servizi dell'Amministrazione che, ciascuno per la parte di competenza, detengono le informazioni da pubblicizzare e richiede quindi uno sforzo sostanziale ed anche organizzativo nonché in non pochi casi costringe ad un'attività di ricerca, anche comparando la situazione peculiare dell'Amministrazione dell'Assemblea regionale con quella delle altre Regioni, volta ad interpretare il contenuto degli obblighi introdotti e di quelli da introdurre.

### 3) INSERIMENTO DI DATI ULTERIORI NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Come prima osservato, già all'avvio dell'attività del Responsabile della trasparenza erano inseriti, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", i dati relativi all'organigramma degli uffici e al trattamento economico del personale, ai concorsi, al bilancio interno e al rendiconto, al trattamento economico dei deputati, ai bandi di gara. Tali dati continuano ad essere pubblicati ed aggiornati a cura di ciascun servizio in atto competente, con mero raccordo tra il Responsabile ed i Servizi stessi e senza una conoscenza specifica da parte del Responsabile degli elementi alla base degli schemi e delle informazioni pubblicate.

In dettaglio i contenuti che erano stati introdotti a prescindere da specifiche norme interne sono i seguenti:

- Bilancio interno e rendiconti Assemblea regionale siciliana;
- Trattamento economico dei deputati;
- L'Amministrazione.

Organigramma degli uffici, dipendenti in servizio, trattamento economico dei dipendenti, concorsi, bandi di gara, regolamento dei concorsi;

- Incarichi amministrativi di vertice (estremi dell'atto di conferimento, curriculum, trattamento retributivo e dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, con riferimento al Segretario generale su specifica disposizione dello stesso)
- Convenzioni stipulate dall'amministrazione
- Regolamenti dei gruppi
- Normativa di interesse

#### 4) ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della trasparenza ha curato la predisposizione e la trasmissione al Segretario generale per la successiva adozione da parte del Consiglio di Presidenza del Programma triennale per la trasparenza per il periodo novembre 2014-novembre 2017.

La predisposizione di tale programma, trasmesso alla Segreteria generale con nota n. 22 del 15 settembre 2014, è stata preceduta da uno studio attento delle problematiche inerenti gli obblighi di pubblicità introdotti dal decreto legislativo n. 33/2013, al fine di consentire la trasposizione in Assemblea dei principali adempimenti ivi previsti, nel rispetto della peculiarità dell'ordinamento dell'Assemblea regionale. La trasmissione della bozza di Programma, redatta secondo le indicazioni della Segreteria generale, che ha valutato insieme al Responsabile i casi in cui era opportuno adeguare gli obblighi previsti dalla normativa nazionale alla specifica realtà dell'amministrazione parlamentare, è stata accompagnata dalla redazione e dall'invio da parte del Responsabile di altra documentazione correlata. In particolare, per evidenziare le novità introdotte e le differenze rispetto alla normativa nazionale vigente, sono stati presentati al Segretario generale, contestualmente al Programma, un prospetto dei nuovi adempimenti discendenti dal Programma, nonché uno schema che individua le sezioni del decreto legislativo n. 33/2013 non interessate dal presente Programma e che pertanto restano fuori dall'ambito di applicazione del presente Programma triennale della trasparenza dell'Amministrazione dell'ARS. Lo schema è, inoltre, accompagnato da una tavola comparativa nella quale, per completezza espositiva, è stato riportato il testo del decreto legislativo n. 33/2013 con i relativi commenti.

Si fa presente, inoltre, che una bozza di Programma triennale era stata in precedenza predisposta dal Responsabile e trasmessa al Segretario generale protempore nell'aprile 2014. La nuova bozza trasmessa nel settembre scorso ha costituito una rivisitazione della precedente, che era stata originariamente limitata soltanto a pochi nuovi adempimenti da introdurre.

Il Programma triennale adottato, entrato in vigore per espressa previsione, il 1° novembre 2014, comprende una serie di nuovi adempimenti di pubblicità ed in buona sostanza può ritenersi esaustivo della normativa sulla trasparenza dettata per le altre regioni, fatta eccezione per gli obblighi più squisitamente collegabili alle amministrazioni attive che svolgono funzioni prettamente amministrative ed esecutive, a differenza dell'Assemblea regionale siciliana la quale può ben considerarsi l'apparato servente di un organo legislativo regionale, cui, quindi, in forza della natura e della vocazione dell'istituzione, alcuni obblighi o adempimenti non sono applicabili o connaturati con la stessa.

#### 5) NUOVI ADEMPIMENTI INTRODOTTI DAL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

L'adozione del Programma per la trasparenza ha comportato l'introduzione di ulteriori adempimenti.

In relazione ai nuovi adempimenti, previsti dal piano, l'effettiva messa in linea e l'individuazione dei contenuti, degli atti e delle informazioni da pubblicare è stata preceduta da specifiche disposizioni interne relative agli adempimenti conseguenti ed alle modalità e ai soggetti competenti alla redazione o acquisizione degli atti e dei dati nonché alla loro pubblicazione e al controllo dei contenuti e dei tempi di pubblicazione e di aggiornamento dei dati inseriti nella sezione Amministrazione trasparente.

In particolare, di seguito si elencano le voci del Programma non presenti nella precedente sezione Amministrazione trasparente:

- Adozione e pubblicazione del Programma triennale della Trasparenza
- Missioni e viaggi di servizio dei deputati (dal 1° novembre 2014)
- Dichiarazione altri incarichi deputati
- Incarichi amministrativi di vertice (compresi i dati relativi a Vicesegretari generali e Direttore) e altri eventuali incarichi con i dati relativi a oggetto, durata e compenso
- Elenco incarichi conferiti a personale dipendente con indicazione di oggetto, durata e compenso

- Tassi di assenza del personale
- Personale a tempo non indeterminato (comandati presso l'Amministrazione dell'ARS)
- Accordi e convenzioni stipulate dall'Assemblea (prima presenti sulla base di specifiche disposizioni del Segretario generale volte alla pubblicazione dei dati)
- Consulenti e collaboratori (sono inseriti, in particolare, i *curricula* dei consulenti, il cui incarico è stato affidato dopo l'entrata in vigore del Programma)
- Provvedimenti e spese
- Fondi riservati concessi dalla Presidenza (anno 2014 e successivi)
- Pagamenti dell'Amministrazione (indicatore medio di pagamenti)
- Bandi di gara (voce in atto già presente, ma con l'individuazione adesso di specifici dati)
- Link a Fondazione Federico II (ente controllato dall'Ars)
- Concorsi (voce in atto già presente, ma con l'individuazione adesso di specifici dati)
- Patrimonio immobiliare e relativa gestione: canoni affitto e locazione

Accesso civico (con creazione di un'apposita casella di posta elettronica del Responsabile della trasparenza)

Di seguito si riporta, in ultimo, uno schema riepilogativo dei contenuti del sito comprensivo dei nuovi adempimenti di pubblicità introdotti con il Programma della trasparenza nonché dei precedenti contenuti della sezione Amministrazione trasparente del sito.

PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA	NUOVA ISTITUZIONE	Programma, modifiche e aggiornamenti
BILANCI INTERNI E RENDICONTI	Rendiconti e bilanci interni Assemblea regionale siciliana	Rendiconti e bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi non appena approvati dall'Ars
RENDICONTI GRUPPI	Rendiconti gruppi parlamentari muniti di visto della Corte dei Conti e documenti connessi	Rendiconti gruppi e documentazione connessa con controllo della Corte dei conti
DICHIARAZIONE ALTRI INCARICHI	NUOVA ISTITUZIONE	Dati da inserire dichiarazione relativa all'assunzione di

		altre cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti
TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DEPUTATI	Trattamento economico dei Deputati Regolamento delle pensioni dei deputati Trattamento economico dei deputati dal 1° gennaio 2014	Da aggiornare con le eventuali modifiche
IMPORTI VIAGGI SERVIZIO E MISSIONI DEI DEPUTATI	NUOVA ISTITUZIONE	Data, luogo, motivazione istituzionale, importi relativi a rimborso spese e indennità di missione, a partire dalle missioni rimborsate dal 1° gennaio 2014 Inserire anche i dati relativi ai viaggi di servizio
SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI DEPUTATI	Situazione reddituale e patrimoniale dei deputati e parenti entro secondo grado consenzienti: dichiarazioni redditi dichiarazioni sullo stato patrimoniale e sulle spese elettorali sostenute	Inserimento nuove dichiarazioni e variazioni per gli anni successivi
L'AMMINISTRAZIONE	Organigramma degli Uffici Dipendenti in servi-	Organigramma uffici, consistenza dipendenti in servi-

	<p>zio (consistenza organico)  Trattamento economico dei dipendenti  Concorsi  Bandi di Gara  Regolamento dei concorsi</p>	<p>zio, trattamento economico, concorsi (ultimi cinque anni) Regolamento concorsi relazione stato Amministrazione.  NUOVA ISTITUZIONE:  - personale non a tempo indeterminato  - tassi assenza personale  - elenco incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti</p>
<p>INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE</p>	<p>Curriculum, estremi atto conferimento incarico, retribuzione, dichiarazione insussistenza incompatibilità per il Segretario Generale</p>	<p>Inserimento degli stessi dati per il Vice Segretario Generale e i Direttori  Inserimento eventuali incarichi svolti da parte dei soggetti cui fa riferimento la sezione</p>
<p>ACCORDI E CONVENZIONI</p>	<p>Convenzioni stipulate con Corpo Forestale e Fondazione</p>	<p>Tutti gli accordi e le convenzioni stipulate dall'Amministrazione con soggetti privati o altre amministrazioni pubbliche</p>
<p>CONSULENTI E COLLABORATORI</p>	<p>Elenco consulenti (a partire dal 31 gennaio 2014)   Elenco collaboratori (a partire dal 31 gennaio 2014)</p>	<p>Cessazione dell'obbligo di pubblicazione al termine di ogni legislatura.  NUOVO ADEMPIMENTO:  Pubblicazione dei curricula vitae dei soggetti esterni all'amministrazione cui sono conferiti incarichi di consulenza, dopo l'entrata in</p>

		vigore del Programma .
FONDI RISERVATI AL PRESIDENTE E CONTRIBUTI CONCESSI PER INIZIATIVE CULTURALI – ANNO 2013	Fondi riservati al Presidente - anno 2013 Prospetto fondi riservati al Presidente per cerimonie, onoranze, rappresentanza contributi e beneficenza - anno 2013 Elenco contributi - anno 2013 Regolamento contributi vigente fino a giugno 2014	Per i contributi occorre inserire i dati aggiornati indicando anche l'effettiva erogazione del contributo o la revoca o la decadenza dello stesso
CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE DI IMPORTO SUPERIORE A 1000 EURO (ANNO 2014).	Regolamento speciale per la concessione di contributi per iniziative culturali Elenco contributi concessi dalla Presidenza anno 2014 Elenco contributi altri titolari di cariche - anno 2014	Aggiornamento dei dati e indicazione dell'effettiva erogazione, della decadenza e della revoca Pubblicazione per il 2014 e gli anni successivi dei dati relativi ai fondi riservati del Presidente per cerimonie, onoranze, contributi e beneficenza, con aggiornamento almeno trimestrale. Dati da pubblicare: - estremi dell'atto di concessione, - soggetto beneficiario, - oggetto - importo del contributo.
GRUPPI PARLAMENTARI	Nella sezione sono pubblicati, nel testo vigente, i regolamenti interni approvati da ciascun gruppo parlamentare	Aggiornamento tempestivo a seguito della comunicazione d'Aula relativa

	re presente all'Assemblea regionale ai sensi dell'art. 25 bis del regolamento interno dell'Ars, introdotto con le modifiche approvate il 6 febbraio 2014 (pubblicazione nella Gurs n. 8 del 21 febbraio 2014).	
PROVVEDIMENTI E SPESE	NUOVA ISTITUZIONE	Scheda semestrale, a partire dai dati del secondo semestre 2014, relativa a provvedimenti finali per l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo superiore a 5.000 euro. Pubblicare per ogni provvedimento ufficio competente, oggetto, spesa e creditore.
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	NUOVA ISTITUZIONE	Scheda trimestrale contenente 'indicatore medio dei pagamenti dell'Amministrazione dell'ARS
BANDI DI GARA	Informazioni relative alle procedure di selezione pubblica per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.	Dati da inserire: Tipologia di gara, oggetto, scadenza, bando o invito a offrire, aggiudicazione. Durata: Ultimi cinque anni a meno che la procedura non sia ancora aperta.
CONCORSI	Informazioni relative ai concorsi indetti dall'Amministrazione	Informazioni concernenti i concorsi indetti e quelli i cui termini non siano

		scaduti per l'ultimo quinquennio
IMMOBILI E PATRIMONIO CANONI LOCAZIONE E AFFITTO	NUOVA ISTITUZIONE	Dati inseriti: immobili posseduti, canoni locazione o affitto
ENTI SOGGETTI A CONTROLLO	NUOVA ISTITUZIONE	Creata la sezione e un link al sito della Fondazione Federico II
ACCESSO CIVICO		Inserimento nel sito delle modalità di attivazione dell'istituto di accesso civico

#### 6) AGGIORNAMENTI E MODIFICHE DEL PROGRAMMA

Nel corso del periodo di vigenza del Programma triennale sarà possibile prevedere esplicite modifiche allo stesso, con la procedura ivi prevista (approvazione delle modifiche previa delibera del Consiglio di Presidenza ed adozione di specifico decreto attuativo), introducendo nuovi ed ulteriori obblighi (tra i quali sono allo studio quelli relativi ai vitalizi degli ex deputati ed alle assenze e presenze degli stessi ai fini amministrativi o per la partecipazione alle votazioni d'Aula, mentre con apposita disposizione del Presidente dell'Assemblea è stato introdotto nel mese di ottobre 2014 l'obbligo di inserire i dati relativi alle manifestazioni e agli eventi per i quali la Presidenza dell'Assemblea, a decorrere dal 1° novembre 2014, concede il gratuito patrocinio autorizzando l'uso del logo dell'istituzione).

#### 7) NUOVI CONTENUTI ED OBBLIGHI INTRODOTTI NEL CORSO DEL 2014

Con decorrenza 1 gennaio 2015 il Programma triennale per la trasparenza è stato modificato prevedendo la specifica introduzione, all'interno del sito istituzionale, Amministrazione trasparente, della sezione denominata "Dati relativi alle presenze dei deputati", nonché della sezione denominata "Vitalizi e pensioni corrisposti agli ex deputati".

Nella sezione "Dati relativi alle presenze dei deputati", sono pubblicati i dati relativi alle presenze ai fini amministrativi dei deputati, ai congedi ed alle missioni, sulla base delle vigenti disposizioni interne in materia, secondo uno schema da pubblicare con cadenza trimestrale, contenente, per ciascun

deputato, in relazione al periodo di riferimento, il totale delle sedute dell'Assemblea, le presenze ai fini amministrativi, i congedi e le missioni. Lo schema relativo viene trasmesso dal Servizio dei Lavori d'Aula, in possesso dei relativi dati, elaborati in modo automatico dal sistema di votazione elettronica, al Responsabile per la Trasparenza alla fine di ogni trimestre e decorrere dall'aprile 2015 (periodo di riferimento gennaio-marzo 2015) e pubblicato con modalità concordate tra il suddetto Responsabile e il Servizio Lavori d'Aula.

Nella sezione "Vitalizi" sono pubblicati i dati relativi agli assegni vitalizi ed alle pensioni corrisposte a partire dal gennaio 2015 ai deputati cessati dal mandato o agli altri aventi diritto, ai sensi delle previsioni del Regolamento delle pensioni degli ex deputati secondo il seguente schema contenente: l'elenco dei beneficiari o l'indicazione del grado di parentela con il deputato nel caso di aventi diritto alla pensione di reversibilità; la legislatura di riferimento; la tipologia dell' emolumento erogato ; il dato relativo ai costi complessivi mensili a carico dell'Amministrazione concernenti le predette voci a partire dal gennaio 2015.

Lo schema è predisposto dal Servizio di Ragioneria e trasmesso al Responsabile per la trasparenza, ed aggiornato con cadenza trimestrale tenendo conto delle variazioni verificatesi, secondo modalità concordate tra il suddetto Responsabile e il Servizio di Ragioneria.

#### PRESENZE DEPUTATI

Nella sezione, creata dal gennaio 2015, sono stati riportati i dati relativi alle presenze ai fini amministrativi dei deputati, ai congedi ed alle missioni, secondo le vigenti disposizioni interne in materia.

I suddetti dati sono pubblicati con cadenza trimestrale a decorrere dal 1° aprile 2015 (periodo di riferimento gennaio-marzo 2015) e sono stati aggiornati con regolarità.

#### VITALIZI

Nella sezione appositamente creata sono stati pubblicati, ai sensi del Programma triennale della trasparenza, come modificato dalla delibera adottata dal Consiglio di Presidenza, nella seduta n. 26 del 29 dicembre 2014, i dati relativi agli assegni vitalizi erogati a favore degli ex deputati e di altri aventi titolo con decorrenza 1° gennaio 2015.

In particolare sono stati pubblicati l'elenco dei beneficiari o l'indicazione del grado di parentela con il deputato nel

caso di aventi diritto alla pensione di reversibilità; la legislatura di riferimento; la tipologia dell'emolumento erogato; il dato relativo ai costi complessivi mensili a carico dell'Amministrazione relativi alle predette voci.

## 8) METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nel corso del 2015 è stata seguita la regolamentazione interna e la procedura per assicurare l'adempimento degli obblighi introdotti.

A tal fine ogni Servizio interessato, nell'ambito delle proprie competenze, ha dato comunicazione, al Responsabile dell'atto finale del procedimento per il quale l'obbligo di pubblicazione è prescritto nonché le variazioni concernente tali atti. Per assicurare un raccordo tra i Servizi interessati e l'ufficio del Responsabile e per evitare il passaggio di materiale cartaceo, è stata appositamente istituita a cura del Servizio informatica una cartella condivisa denominata "Amministrazione trasparente" nella quale i Servizi collocano gli atti da trasmettere al Responsabile e quelli che apportano variazioni agli stessi.

Per ciascuna tipologia di atti soggetti a pubblicità è stato inoltre predisposto uno schema grafico contenente le indicazioni degli elementi informativi da pubblicare sul sito. Tali schemi sono trasmessi a ciascun Servizio competente ovvero compilati dal Responsabile e pubblicati, secondo modalità concordate fra il suddetto Responsabile e i Servizi interessati. Per la pubblicazione nel sito internet i Servizi nonché il Responsabile possono in ogni caso avvalersi del supporto del Servizio Informatica.

Questi strumenti hanno consentito la possibilità di acquisire in tempo breve e senza dispendio di carta il passaggio delle informazioni necessarie per l'esplicazione da parte del Responsabile della sua attività di controllo e di riscontro delle informazioni da pubblicare. Tale organizzazione risulta necessaria in considerazione del fatto che l'Ufficio del Responsabile non accede al programma di lettura dei dati dei servizi amministrativi, in quanto ciò comporterebbe una conoscenza di atti e dati ulteriori rispetto a quelli inerenti alla pubblicazione.

## 9) CONCLUSIONI

In conclusione nel 2015 l'attività è proseguita sotto svariati profili, da quello sostanziale a quello logistico ed organizzativo, richiedendo un aggiornamento dei dati, un contatto continuo con i vari Servizi e settori dell'amministrazione e un raccordo costante con la Segreteria generale e con il Vicesegretario generale vicario.

Si fa presente, infatti, che gli obblighi ed adempimenti di pubblicità previsti dall'attuale normativa interna richiedono un'attività di costante aggiornamento e di monitoraggio dei dati presenti sul sito e delle modalità di pubblicazione, oltre che una precisa individuazione dei relativi contenuti.

Si richiamano in proposito le considerazioni svolte in relazione all'anno 2014, anno di avvio dell'Ufficio del Responsabile, con riferimento alle finalità di divulgazione all'esterno di dati che appartengono alla sfera squisitamente interna dell'Amministrazione ed all'attualità del tema delle relazioni con i mass media e dei rapporti tra politica ed amministrazione nonché sulla necessità di una valutazione attenta delle scelte dell'Ars sia sotto l'aspetto strettamente amministrativo che sotto quello dei costi e della giustificazione delle misure intraprese.

## ***2. Contenimento costi***

La politica di bilancio per il 2015 ha proseguito lungo il percorso di contrazione della spesa complessiva, già avviato negli anni precedenti, che ha interessato diverse voci, da quelle per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo a quelle sul personale e sul trattamento per i deputati. Tale indirizzo, in linea con il disegno di razionalizzazione delle risorse disponibili adottato dal Consiglio di Presidenza.

Con riferimento alle spese per lavori si è proceduto ad un sostanziale contenimento della spesa corrente a favore degli interventi in conto capitale afferenti, in particolare, agli investimenti necessari alla messa in sicurezza del Palazzo Reale. Tuttavia, in ottemperanza a specifiche previsioni di legge, in considerazione del fatto che è stato comunque necessario intervenire per la salvaguardia e la conservazione dell'assetto strutturale del Palazzo Reale, sono stati assicurati alcuni interventi finanziari indifferibili che hanno riguardato la manutenzione ordinaria degli impianti.

Quanto agli interventi sul costo del personale, si è proseguito nella scelta, già avviata nell'anno 2014, rivolta a razionalizzare le risorse disponibili nell'obiettivo del contenimento della spesa. Dal 1 gennaio 2015, infatti, sono entrate in vigore le disposizioni inerenti l'applicazione dei c.d. "tetti" stipendiali per tutte le carriere, frutto di provvedimenti del Consiglio di Presidenza che recepiscono gli accordi pluriennali intercorsi in materia tra la Rappresentanza permanente per i problemi del Personale e le OO.SS.. Non si può, inoltre, non tenere conto de-

gli effetti sulla spesa pensionistica derivanti dal pensionamento, nell'anno 2014, di numerose unità di personale.

L'azione di riduzione della spesa si è attestata in termini assoluti sulla cifra che rispetta pienamente il dettato normativo su base annua, in linea con quanto effettuato a livello nazionale dalle due Camere di riferimento.

### ***3. Supporto all'attività legislativa.***

Il supporto all'attività legislativa costituisce preminente elemento di qualificazione dell'Amministrazione dell'Assemblea a garanzia delle migliori condizioni di esercizio delle finalità precipe dell'Istituzione parlamentare.

Tale supporto deve essere assicurato in ciascuno dei momenti dell'iter legislativo, a partire dalla presentazione dei disegni di legge fino all'approvazione in Aula ed alla relativa trasmissione alla Presidenza della Regione ai fini della promulgazione e pubblicazione della legge.

Dall'inizio della legislatura è stata avviata in via sperimentale la procedura per l'invio telematico degli atti legislativi e politici, determinando una semplificazione delle procedure di invio, raccolta e gestione dei disegni di legge, degli emendamenti per l'Aula e delle mozioni, interrogazioni e interpellanze e, in parallelo, il contenimento della produzione di materiale cartaceo.

Nella medesima prospettiva nelle commissioni è stato inoltre avviato un nuovo sistema telematico di convocazione delle sedute nonché, in fase sperimentale, il progetto di dematerializzazione dei documenti attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili che consentono la visualizzazione degli atti trattati durante la seduta.

Nella fase dell'istruttoria legislativa, sulla base delle indicazioni della Presidenza, si è proceduto ad impartire apposite direttive agli uffici di segreteria delle Commissioni di merito per una maggiore cura rispetto all'opportunità di presentazione da parte del Governo, anche per i disegni di legge d'iniziativa parlamentare, delle relazioni tecniche, strumento fondamentale per la valutazione dell'impatto finanziario, economico e amministrativo recato dalle nuove disposizioni.

Anche in considerazione dell'estensione alla Regione del controllo successivo di legittimità delle leggi regionali di cui all'articolo 127 della Costituzione, i testi dei disegni di legge esitati dalle Commissioni sono sottoposti ad uno specifico approfondimento, a cura dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa in raccordo con gli uffici del Servizio

Studi, prima della valutazione da parte della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari in ordine alla iscrizione all'ordine del giorno dell'Aula.

#### *4. Fruizione del complesso monumentale*

Con l'istituzione, risalente al 2010, della Fabbrica del Palazzo Reale, si è inteso realizzare il metodo della programmazione strategica, superando la logica degli interventi sporadici e occasionali, attraverso una progettualità interdisciplinare condivisa insieme alle altre istituzioni coinvolte, senza trascurare le necessità di interventi ordinari e straordinari dettati dalle esigenze di un Palazzo ancora oggi cuore della politica e dell'amministrazione regionale siciliana.

Tale metodo ha consentito di portare a compimento due importanti programmi allo studio da diversi anni: il primo riguarda il progetto di valorizzazione del Palazzo Reale di Palermo finanziato con fondi europei nella programmazione 2007-2013; il secondo concerne la candidatura di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nella World Heritage List dell'UNESCO (2010-2014).

Grazie al progetto di "Valorizzazione e fruizione turistica del Palazzo reale", finanziato con fondi europei nella programmazione 2007-2013, si disporrà, finalmente, di un rilievo planimetrico e volumetrico di precisione, realizzato con le più moderne tecnologie, che costituirà uno strumento conoscitivo indispensabile sia ai fini della programmazione e pianificazione degli interventi, sia ai fini della fruizione turistica del complesso monumentale, in quanto i contenuti a carattere storico, documentario e scientifico, confluiti in una banca dati appositamente strutturata, sono stati integrati in un modello 3D navigabile.

Tale rilievo rappresenta per un verso uno strumento essenziale per la comprensione dei sistemi funzionali al Palazzo; per altro verso costituirà la base per indagini strutturali (necessarie a delineare un quadro conoscitivo delle caratteristiche costruttive del palazzo), indagini archeometriche (per analisi di laboratorio sui materiali) e per la realizzazione di banche dati contenenti un archivio informatico e un archivio multimediale per immagini.

Con riferimento alla candidatura di "Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" nella World Heritage List dell'UNESCO (2010-2014), si evidenzia il recente riconoscimento UNESCO dell'itinerario Arabo Normanno "Patrimonio Mondiale dell'Umanità", del quale il Palazzo

Reale di Palermo e la Cappella Palatina costituiscono il nucleo fondativo dell'idea progettuale.

Si ricorda a tal proposito che in data 20 febbraio 2015 è stato siglato un protocollo d'intesa per la gestione del sito seriale "Palermo Arabo Normanna e le Cattedrali di Cefalù e Monreale" tra Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana della Regione siciliana, Assemblea regionale siciliana, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero dell'interno Fondo Edifici di culto - Prefettura di Palermo, Comuni di Palermo, Cefalù e Monreale, Arcidiocesi di Palermo e di Monreale, Diocesi di Cefalù, Eparchia di Piana degli Albanesi, Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia, Fondazione Sicilia e Fondazione Federico II.

Nel predetto protocollo d'intesa sono state stabilite le linee generali riguardanti:

- il Piano di Gestione, strumento operativo in grado di tutelare l'eccezionale valore universale del bene a favore delle generazioni attuali e future - requisito fondamentale richiesto per l'inserimento del sito nella Lista del Patrimonio Mondiale - che rappresenta una dichiarazione di principi e di azioni ai quali Autorità e Comunità si impegnano ad attenersi;

- il Comitato di Pilotaggio, individuato tra gli strumenti di attuazione del Piano di Gestione del sito, costituito in via permanente dagli stessi soggetti firmatari del Protocollo d'intesa.

Si evidenzia, in particolare, la partecipazione nella redazione del Piano di gestione di tutti gli esperti componenti il Comitato tecnico-scientifico (incaricato della stesura del Piano di Gestione per la candidatura all'UNESCO), dei soggetti costituenti il Comitato di Pilotaggio e dei loro referenti tecnici e dei rappresentanti dei tre Comuni interessati dalla candidatura.

Inoltre, sono stati organizzati alcuni convegni di presentazione della candidatura all'interno delle principali manifestazioni organizzate nei territori per ampliare la conoscenza, sensibilizzazione e promozione del progetto di candidatura.

Nel contesto delle iniziative promosse dalle istituzioni interessate, ed in special modo dal Comune di Palermo, l'Assemblea ha svolto un decisivo ruolo di collaborazione anche con la condivisione ed approvazione dell'ipotesi di riqualificazione urbana ed architettonica prevista per la pedonalizzazione del piano del Real Palazzo, oggi Piazza del Parlamento.

Tra le opere in corso di prossima realizzazione vi è l'apertura dell'ingresso monumentale su Piazza del Parlamento, che si iscrive nell'ambito del più ampio progetto di riqualificazione del piazzale antistante l'ingresso monumentale.

Tra gli altri progetti, l'apertura al pubblico dei Giardini Reali, prevista per la prossima primavera, in concomitanza con le celebrazioni del settantesimo anniversario della nascita dell'Autonomia (1946-2016).



**PARTE SECONDA**  
**ATTIVITA' DEI SERVIZI**



## SECRETARIATO GENERALE

### Principali attività svolte

#### **Ufficio degli affari generali**

L'Ufficio, quale struttura di cui si avvale il Segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni, ha esercitato la sua azione amministrativa in stretto coordinamento funzionale con gli altri Servizi.

Ha svolto attività di filtro della corrispondenza esterna e di quella proveniente dagli altri Servizi dell'Assemblea, nonché della posta da distribuire, secondo competenza, ai diversi rami dell'Amministrazione.

Ha dunque affiancato il Capo dell'Amministrazione nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne, in special modo sul versante amministrativo.

Ha curato inoltre l'assistenza al Segretario generale nell'organizzazione di incontri e riunioni di carattere istituzionale, talvolta partecipando con funzioni delegate.

In linea con quanto messo in atto negli anni precedenti, particolare attenzione è stata posta al contenimento dei costi che gravano sul bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana.

Ha svolto attività di supporto e assistenza al Consiglio di Presidenza, curando la predisposizione dell'ordine del giorno, istruendo gli atti preparatori e la documentazione relativa alle riunioni, in raccordo con i Servizi interessati, volta per volta, agli argomenti posti all'attenzione del Consiglio.

Ha curato, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che non fossero di competenza specifica dei singoli Servizi.

Nel corso del 2015, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 11 riunioni ed ha assunto 27 deliberazioni.

Ha approfondito lo studio di svariate tematiche di natura amministrativa, in raccordo o in collaborazione con i Servizi competenti dell'amministrazione, di volta in volta interessati, tenendo contatti con amministrazioni esterne, anche al fine della conclusione di convenzioni con soggetti terzi.

In particolare, avvalendosi della collaborazione degli Uffici competenti dell'Assemblea, e raccordandosi con gli Organismi interessati, ha provveduto alla predisposizione e redazione dei seguenti atti:

- convenzione per la gestione e definizione del progetto editoriale "Nuove Autonomie" stipulata con il Dipartimento di Scienze giuridiche della So-

cietà e dello Sport dell'Università degli Studi di Palermo;

- rinnovo della "Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento" stipulata per lo svolgimento di stage/tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'Università degli Studi di Palermo;
- convenzione per la riqualificazione e il risanamento vegetale dei Giardini Reali di Palazzo Reale, stipulata con il Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche, chimiche e farmaceutiche dell'UNIPA.

Ha altresì partecipato agli incontri preliminari alla stipula del protocollo d'intesa per la gestione del sito seriale "Palermo Arabo Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, siglato il 20 febbraio 2015.

### **Ufficio degli affari legali**

L'Ufficio degli Affari Legali, inserito all'interno del Segretariato generale e posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, ha svolto, nell'anno 2015, i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione in sinergia con i Servizi e gli Uffici dell'Amministrazione senza, però, far venire meno l'autonomia funzionale che sempre deve caratterizzare un'attività che, per la natura delle fattispecie trattate, non può che essere indipendente ed imparziale.

In particolare, anche nell'anno in corso, nell'ambito dei compiti propri dell'Ufficio, sono state affrontate delicate questioni giuridiche finalizzate, tra l'altro, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondimento dello studio degli atti afferenti le posizioni giuridico-economiche del personale dell'Assemblea regionale;
- contemperamento del sistema delle prerogative parlamentari con gli obblighi derivanti da leggi e da ordini dell'Autorità giudiziaria.

La relazione, pertanto, tratta l'attività ordinaria dell'Ufficio ed illustra le questioni giuridiche oggetto di approfondimento anche al fine di perseguire gli obiettivi sopra individuati.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, l'Ufficio ha curato la consulenza, per questioni non attinenti ai procedimenti parlamentari, su particolari profili legali anche a corredo di proposte di deliberazione da sottoporre agli Organi competenti.

Ha fornito consulenza, inoltre, su questioni giuridiche e legali ai Servizi ed Uffici dell'Amministrazione, di loro rispettiva competenza, ed ha curato i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con i professionisti incaricati della difesa dell'Amministrazione.

Ha proceduto, infine, ad istruire, curare l'autorizzazione ed a liquidare le spese facenti capo all'articolo di bilancio "Rimborso spese legali" di cui ha capacità di spesa, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo

2, comma 4 del Vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, anche per l'anno 2015.

Con riferimento soltanto ad alcune delle questioni giuridiche oggetto di approfondimento, si specifica che l'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti inviati all'Avvocatura dello Stato, in relazione a giudizi instaurati sia davanti ai giudici ordinari che amministrativi, in particolare:

- ha approfondito alcune problematiche relative alla natura delle norme che dispongono i casi di sospensione e di decadenza dalla carica di deputato dell'Assemblea regionale siciliana, rilevando la eccezionalità delle stesse e delle norme che dispongono la revoca della sospensione e la conseguente loro restrittiva applicazione, senza apprezzamento discrezionale e con obbligatoria ed immediata attuazione, curandone l'applicazione;
- ha contribuito a risolvere le problematiche evidenziate in occasione di istanze di accesso agli atti al fine di assicurare, da un lato, la trasparenza dell'attività amministrativa e, dall'altro, la necessità che il diritto di accesso vantato non si concretizzasse in una sorta di azione popolare diretta a consentire una forma di controllo generalizzato dell'attività dell'amministrazione;
- ha profuso grande impegno per lo studio di questioni di diritto e di interpretazione di norme regolamentari riguardanti il personale, oggetto di giudizi ancora pendenti che interessano dipendenti o categorie di dipendenti;
- ha proceduto ad esitare richieste di informazioni e/o di produzione atti e/o di accessi ai luoghi, formalizzate dall'Autorità giudiziaria coniugando l'obbligo dell'ottemperanza all'ordine dell'Autorità con il sistema delle prerogative parlamentari e dell'inviolabilità della sede.

In conclusione può affermarsi che le finalità che hanno guidato l'attività dell'Ufficio Affari Legali sono state quelle di affermazione dell'Autonomia dell'Assemblea regionale siciliana coniugata con la trasparenza e la efficacia dell'azione amministrativa.

Si sottolinea che i risultati ottenuti sono stati perseguiti anche grazie alla sinergia con tutti gli altri Servizi ed Uffici, che si auspica sia ulteriormente incentivata per l'anno 2016, ed alla continua e costruttiva collaborazione con l'Avvocatura dello Stato e con professionisti con specifica e riconosciuta competenza nel campo del diritto e con profonda esperienza forense in materia civile, penale ed amministrativa.

#### **Ufficio stampa, organizzazione, *internet* e delle relazioni con il pubblico**

L'Ufficio ha promosso iniziative volte a curare i rapporti con gli organi di informazione ed in modo particolare con l'Associazione della stampa parla-

mentare.

Ha formulato proposte in ordine ai contratti da stipulare con le Agenzie di stampa per l'anno 2015, anche alla luce del confronto con i servizi di analoga natura erogati al Parlamento nazionale ed ai Consigli regionali, analizzando costi e modalità di erogazione del servizio di informazione fornito dalle Agenzie medesime.

### **Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro**

L'attività svolta dall'Ufficio Tecnico e per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro si è sviluppata nell'anno 2015 attraverso l'istruzione di n. 93 pratiche di autorizzazione di spesa, di cui n. 36 sono le autorizzazioni del Segretario generale nella sua qualità di Datore di lavoro.

L'anno corrente ha continuato a registrare la permanenza di rilevanti carenze di organico che, inevitabilmente, hanno condizionato i tempi e le modalità concernenti la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi dell'Ufficio.

I due tecnici che a vario titolo sono incardinati nell'Ufficio sono l'arch. Riggio, dipendente del Genio civile, comandato presso l'Assemblea Regionale Siciliana e dell'Ing. Spallino, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, vincitore di una selezione pubblica espletata nel corso del corrente anno. Ai due citati professionisti, si è aggiunta la collaborazione occasionale di altri professionisti in relazione a fattispecie specifiche.

Oltre a tutti gli interventi necessari ad assicurare la manutenzione ordinaria della struttura ed il regolare funzionamento degli impianti, pare opportuno segnalare gli interventi di più ampio respiro, per i quali si è potuta realizzare, compatibilmente alle esigenze di tempestività di risposta rispetto alle emergenze, una programmazione delle modalità di affidamento degli appalti e della tempistica di svolgimento dei lavori, in stretto raccordo ed in adesione alle indicazioni provenienti dal Collegio dei Deputati Questori.

A tal proposito, si segnala la fine dei lavori relativi che hanno portato alla riapertura dei locali che sono destinati al bar ed al ristorante del Palazzo Reale e delle relative cucine ed ambienti limitrofi, la effettuazione di una serie di interventi volti all'efficientamento energetico del Palazzo che confluiranno in un APQ tra la Regione Sicilia e il MISE. Tra questi ultimi assume particolare rilievo la realizzazione di una control room che in occasione dell'incremento dei livelli di sicurezza relativi al controllo degli accessi al Palazzo Reale è stata particolarmente apprezzata dalle forze pubbliche coinvolte.

L'Ufficio si è, altresì, occupato dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi di aggiornamento e di formazione del personale dipendente prescritti dalla legge ed ha anche programmato le attività in materia da svolgere l'anno prossimo.

### **Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori**

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza ed il supporto necessario allo svolgimento dell'attività del Collegio, e cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici che instruiscono le pratiche da sottoporre al Collegio.

Inoltre, l'Ufficio prepara gli atti delle sedute, ne redige i verbali, provvede alla loro pubblicazione, assicurando comunque la tempestiva comunicazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2015 il Collegio ha tenuto ventiquattro sedute, esercitando un ruolo di impulso nel processo di razionalizzazione e contenimento della spesa.

## SEGRETARIATO GENERALE

### COMPITO PARTICOLARE PER LO STUDIO ED IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO MISTO E DI RENDICONTAZIONE DEI GRUPPI PARLAMENTARI

#### Principali attività svolte

L'attività connessa al compito particolare per lo studio ed il supporto alle attività di predisposizione ed attuazione del regolamento del gruppo misto e di rendicontazione dei gruppi parlamentari, affidato ai sensi dell'art. 23, comma 2, del *"Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardante il personale dell'Assemblea"* e posto alle dirette dipendenze del Segretario Generale, nell'anno 2015, è stata finalizzata principalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- studio delle norme relative alle procedure di rendicontazione dei gruppi parlamentari;
- approfondimento e risoluzione delle problematiche connesse alla rendicontazione dei gruppi parlamentari;
- approfondimento e risoluzione delle problematiche derivanti dalle decisioni della Corte dei Conti.

Con riferimento alle numerose questioni affrontate nel corso dell'espletamento dell'incarico e che hanno richiesto particolare impegno anche per la novità della normativa di settore da applicare, si sottolineano quelle relative:

- alla corretta rilevazione dei fatti di gestione e alla regolare tenuta della contabilità, nonché alla individuazione della documentazione da allegare a corredo del rendiconto dei gruppi parlamentari;
- alla definire di provvedimenti di natura normativa con valore di interpretazione autentica che l'Assemblea regionale siciliana, nell'ambito del proprio potere regolamentare di autorganizzazione ha adottato al fine di chiarire, anche nel tenore letterale, l'effettiva portata e la specifica finalità di norme riguardanti i contributi concessi ai gruppi parlamentari;
- alla individuazione del contributo corrisposto al gruppo parlamentare cui imputare l'onere previsto dagli articoli da 1 a 27 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modifiche ed integrazioni (IRAP), derivanti dai contratti sottoscritti dai gruppi stessi con i dipendenti.

Si sottolinea che i risultati ottenuti sono stati perseguiti anche grazie alla sinergia con tutti gli altri Servizi ed Uffici, che si auspica sia ulteriormente incentivata per l'anno 2016, ed alla continua e dialetticamente costruttiva collaborazione con la Corte dei Conti.

## SECRETARIATO GENERALE

### COMPITO PARTICOLARE FONDAZIONE FEDERICO II E FABBRICERIA DEL PALAZZO REALE

#### Principali attività svolte

Con DPA n. 381 del 14 ottobre 2014 è stato attribuito un compito particolare allo scopo di curare le attività inerenti la Fabbriceria del Palazzo Reale, sia sotto il profilo dei rapporti con gli organi interni e gli uffici, sia sotto quello dei rapporti con gli organi esterni coinvolti.

Pervenuti i nominativi dei delegati da parte dei nuovi componenti del Governo regionale, la Fabbriceria risulta composta dal Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio Tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro dell'Assemblea e, per l'Amministrazione regionale, dal Dirigente responsabile del Servizio VIII Demanio del Dipartimento Bilancio e tesoro, dal Dirigente del Servizio Demanio, dal Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti, dal Dirigente del Servizio II Progettazione del Dipartimento dei Beni culturali.

Come è noto, la Fabbriceria opera sotto le direttive del Segretario generale ed è coordinata dal Sovrintendente del Palazzo, prof.ssa Maria Andaloro.

Nel corso dell'anno 2015 sono state, dai componenti della Fabbriceria, analizzate le opere in atto e quelle di prossima realizzazione, tra cui l'apertura dell'ingresso monumentale su Piazza Parlamento, dove confluiranno i turisti che al momento accedono al Palazzo dal lato di Piazza Indipendenza.

Tale intervento si inserisce in un programma più ampio di rinnovamento urbano, di cui fa parte anche il progetto di riqualificazione del Piazzale antistante l'ingresso monumentale e di cui è titolare il Comune di Palermo.

Tra gli altri progetti anche quello di recupero della villa e dei giardini e gli interventi previsti sul fronte meridionale relativi ai bastioni e ai prospetti su Piazza Indipendenza.

E' stata affrontata la questione tuttora irrisolta della titolarità del Palazzo che dà l'idea della complessità delle questioni riguardanti lo stesso e rende chiara l'importanza del ruolo della Fabbriceria, quale organismo di raccordo tra Assemblea regionale siciliana e Amministrazione regionale.

Nell'ambito delle attività afferenti il ruolo della Fabbriceria si inserisce anche la recente apertura di numerose casse di cui è in atto la classificazione dei beni in esse contenuti.

E' stata altresì effettuata, presso l'Archivio storico del Senato della Repubblica, una ricerca documentale sui registri di inventario sia dei beni mo-

bili che degli immobili del Palazzo compilati nel 1875 e nel 1909. All'interno di quegli inventari si è riscontrata anche la presenza di piantine con la descrizione dell'uso di ciascun ambiente.

A seguito della verifica sono stati individuati i documenti di maggiore interesse per la conoscenza del patrimonio storico-artistico del Palazzo e si è richiesta al Senato copia degli stessi.

La complessità stratigrafica del Palazzo Reale, protagonista di una storia che va dal V secolo A.C. ad oggi e che continua ad essere espressione della storia attuale in quanto sede del Parlamento siciliano, richiede un continuo raccordo che la Fabbriceria può garantire al fine del raggiungimento dell'obiettivo, senz'altro ambizioso, di tenere insieme cultura e politica.

Questo rappresenta, infatti, una sfida costante affinché il Palazzo diventi un laboratorio permanente di conoscenza, in grado di raccontare ai suoi visitatori una storia straordinaria ed unica nel suo genere.

In questo quadro si inserisce il recente riconoscimento UNESCO del sito di "Palermo Arabo-Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale" - entrato a far parte della lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, di cui la prof.ssa Andaloro, Sovrintendente del Palazzo Reale ha elaborato la proposta di candidatura e che, non a caso, ha il suo epicentro proprio nel Palazzo Reale di Palermo.

Grazie al progetto di "Valorizzazione e fruizione turistica del Palazzo reale" si disporrà, finalmente, di un rilievo planimetrico e volumetrico di precisione, realizzato con le più moderne tecnologie, che costituirà uno strumento conoscitivo indispensabile sia ai fini della programmazione e pianificazione degli interventi, sia ai fini della fruizione turistica del complesso monumentale, in quanto i contenuti a carattere storico, documentario e scientifico, confluiti in una banca dati appositamente strutturata, sono stati integrati in un modello 3D navigabile costituente la piattaforma virtuale per un archivio interattivo multimediale.

La Fabbriceria ha poi individuato le varie tipologie di opere da effettuarsi in modo da circoscrivere quelle di competenza dell'Ufficio del Demanio e da consentire ai vari Dipartimenti regionali di predisporre un cronoprogramma di spesa in tempo utile. E' stata poi sviluppata l'idea di una conferenza permanente di servizi al fine di sfruttare al meglio le potenzialità dell'organismo.

Sulla base dei diversi canali previsti dalla nuova programmazione europea sono già state presentate delle schede di progetto relative ad alcuni importanti interventi, curati sia dall'Amministrazione regionale che dall'Amministrazione dell'Assemblea regionale.

I progetti più significativi sono quello che prevede il restauro dei fronti sul lato meridionale di Piazza indipendenza, del c.d. "rimessone" e dell'ala Maqueda; il secondo che riguarda lo spostamento del nuovo ingresso turisti-

co con accesso da Piazza del Parlamento ed il terzo che attiene al recupero del Palazzo ex Ministeri.

Il nuovo strumento fornito dal rilievo 3D permetterà, inoltre, di programmare altri interventi a media e lunga scadenza.

## SERVIZIO INFORMATICA

### Principali attività svolte

Le attività svolte dal Servizio Informatica nel corso dell'anno 2015 si possono così riassumere.

a) Si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara per l'ammodernamento dell'impianto di fotoriproduttori del Centro Stampa. L'intero impianto è stato aggiornato con l'ottenimento di un forte risparmio economico rispetto alla precedente fornitura pur mantenendo apparati di potenza analoga ed, in alcuni casi, superiore a quelli già esistenti.

b) Si è pubblicato un bando di gara relativo alla Rassegna Stampa. A seguito di tale bando di gara il sistema di Rassegna stampa è stato aggiornato ed ampliato nelle sue funzioni.

c) Nei primi mesi dell'anno è stato avviato il sistema di Fatturazione Elettronica acquisito a seguito di un bando di gara. Questo al fine di consentire la ricezione di fatture elettroniche da parte dei fornitori in aderenza a quanto disposto dalla normativa.

d) Nei primi mesi dell'anno il Servizio ha collaborato, per la parte di sua competenza, alla stesura del regolamento per le dotazioni strumentali dei Gruppi Parlamentari.

e) Realizzazione del bando di gara relativo alla digitalizzazione degli Atti Parlamentari e del giornale l'ORA.

f) Avvio della procedura automatizzata per la gestione dei Disegni Di Legge presso le Commissioni parlamentari.

Sono state avviate, in particolare, la 1° e la 2° Commissione Parlamentare e sono in fase di avvio le altre per le parti relative alla gestione delle convocazioni.

g) Realizzazione del bando di gara per l'acquisizione di n. 40 Tablet per la 1° e la 4° Commissione parlamentare.

h) Pubblicazione del bando di gara relativo alla Gestione delle Presenze del Personale. Il nuovo sistema consentirà di ottimizzare la gestione delle presenze/assenze e permetterà di abbandonare l'attuale procedura di gestione presente sul sistema AS/400.

i) Realizzazione del bando di gara relativo alla digitalizzazione dei fascicoli del Personale.

l) La necessità di avviare il nuovo sistema di Contabilità "118" ha richiesto la necessità di procedere all'aggiornamento del software di contabilità in uso all'Amministrazione.

Nell'ambito di questo progetto, nel corso del 2015, si è provveduto a trasferire l'intero sistema di archivi dal sistema AS/400 ai server *Windows* e a realizzare il piano dei conti finanziario necessario a produrre il bilancio previsionale per l'anno 2016.

m) Sempre al fine di trasferire moduli applicativi e funzioni dal sistema AS/400 all'ambiente *Windows* in previsione del pensionamento dei programmatori esperti in questo sistema si è realizzato un sistema prototipale alternativo per la gestione del "disco E". Tale sistema sarà reso pienamente funzionante non appena si sarà proceduto all'ammodernamento dei PC presenti nell'Amministrazione.

n) Elaborazione del bando di gara per l'ammodernamento delle postazioni di lavoro utilizzate dall'Amministrazione e, in aggiunta, delle postazioni di lavoro assegnate ai Gruppi Parlamentari.

o) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per le procedure applicative in gestione:

- a. servizi di posta elettronica,
- b. servizi della sicurezza nella Intranet ed Internet,
- c. backup e servizi di riorganizzazione banche dati legislative,
- d. backup giornalieri e servizi sulle banche dati amministrative (personale, ragioneria, patrimonio, *office automation*),
- e. manutenzione dei servizi web

p) Gestione delle tipiche competenze di monitoraggio, manutenzione ed assistenza utenti per l'assistenza hardware, del sistema operativo e delle funzioni applicative dei client (riparazioni, sostituzioni componenti, virus, riconfigurazioni, spostamenti in rete, installazione e sostituzione prodotti ausiliari).

q) Realizzazione di uno studio sullo "Stato del Servizio Informatica" e sulle esigenze a breve-medio termine mirate a impedire il blocco delle principali applicazioni presenti sul sistema AS/400 in previsione del pensionamento dei programmatori AS/400.

## I AREA

### Principali attività svolte

#### **Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa**

L'Ufficio supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni ed il Servizio Studi nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, l'Ufficio, posto alle dirette dipendenze del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento, esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio e chiusura di tale procedimento.

Con riferimento all'attività legislativa l'Ufficio, secondo le direttive del Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, partecipa alla programmazione dei lavori parlamentari al fine dell'individuazione delle priorità sia per l'attività delle Commissioni sia per i lavori dell'Aula; cura l'assegnazione e la trasmissione alle Commissioni dei disegni di legge studiandone le questioni di ricevibilità nonché delle proposte di referendum abrogativo; segue l'andamento dei lavori delle Commissioni ai fini della programmazione dei lavori d'Aula; provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo; studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordinamento ed al Segretario generale, provvedendo altresì alla eventuale predisposizione di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, infine, cura il coordinamento formale del testo finale ai sensi dell'articolo 121 *ter* del predetto Regolamento e provvede alla trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione.

L'Ufficio, nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede altresì all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo, relative a nomine, designazioni e atti di programmazione di competenza di quest'ultimo nonché alla trasmissione al Governo dei pareri espressi e delle risoluzioni approvate dalle Com-

missioni.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2014 ed il 30 novembre 2015:

- n. 207 disegni di legge assegnati;
- n. 24 richieste di parere assegnate;
- n. 24 fascicoli del testo dei disegni di legge all'esame dell'Aula e dei relativi emendamenti;
- n. 1465 emendamenti ricevuti, di cui n. 57 governativi e n. 1408 parlamentari;
- n. 29 leggi approvate;
- n. 1 disegni di legge voto ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto;
- n. 2 proposte di referendum abrogativo di iniziativa dei Consigli regionali ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione;
- n. 1 proposta di referendum consultivo ai sensi della legge regionale 10 febbraio 2004, n. 1.

## SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

### Principali attività svolte

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2014 ed il 30 novembre 2015, sono stati presentati 216 disegni di legge parlamentare e 28 governativi.

Nello stesso periodo sono state approvate in Aula le seguenti leggi, esitate preliminarmente dalle Commissioni.

[L.R. 20-11-2015, n. 29](#) “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”.

[L.R. 12-11-2015, n. 28](#) “Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale”.

[L.R. 05-11-2015, n. 27](#) “Modifiche di norme in materia di cooperative giovanili”.

[L.R. 30-10-2015, n. 26](#) “Interventi nel settore forestale e della prevenzione degli incendi”.

[L.R. 09-10-2015, n. 24](#) “Modifiche alla legge regionale 14 aprile 2009, n. 5. Accorpamento dell'ospedale Piemonte all'I.R.C.C.S. Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" di Messina. Disposizioni in materia di salvaguardia e tutela dell'immobile sede dell'ex ospedale Regina Margherita di Messina”.

[L.R. 01-10-2015, n. 23](#) “Razionalizzazione della spesa per incarichi. Abrogazione di norme. Fondo di rotazione per gli interventi straordinari (R.I.S.)”.

[L.R. 01-10-2015, n. 22](#) “Istituzione delle biobanche di ricerca in Sicilia”.

[L.R. 30-09-2015, n. 21](#) “Assestamento del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015-2017. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e al bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017. Disposizioni varie”.

[L.R. 30-09-2015, n. 20](#) “Interventi per il finanziamento dei lavori nei bacini di carenaggio nel porto di Palermo”.

[L.R. 11-08-2015, n. 19](#) “Disciplina in materia di risorse idriche”.

[L.R. 11-08-2015, n. 18](#) “Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità”.

[L.R. 11-08-2015, n. 17](#) “Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014”.

[L.R. 11-08-2015, n. 16](#) “Tassa automobilistica regionale. Modifica dell'articolo 47 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.”

[L.R. 04-08-2015, n. 15](#) “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”.

[L.R. 10-07-2015, n. 14](#) “Modifiche all'articolo 19 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”.

[L.R. 10-07-2015, n. 13](#) “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici”.

[L.R. 10-07-2015, n. 12](#) “Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei consiglieri comunali”.

[L.R. 26-06-2015, n. 11](#) “Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie”.

[L.R. 07-05-2015, n. 10](#) “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017.

[L.R. 07-05-2015, n. 9](#) “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”.

[L.R. 10-04-2015, n. 8](#) “Norma transitoria in materia di proroga della gestione commissariale delle ex province regionali”.

[L.R. 20-03-2015, n. 6](#) “Norme contro la discriminazione determinata dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Istituzione del registro regionale delle unioni civili”.

[L.R. 20-03-2015, n. 5](#) “Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale ed interventi per la promozione delle celebrazioni del centenario dell'inizio del conflitto”.

[L.R. 09-02-2015, n. 4](#) “Disposizioni in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione”.

[L.R. 13-01-2015, n. 3](#) “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”.

[L.R. 13-01-2015, n. 2](#) “Disposizioni in materia di personale. Ticket ingresso Ecomusei”.

[L.R. 08-01-2015, n. 1](#) “Disposizioni in favore dei lavoratori appartenenti al bacino PIP - Emergenza Palermo”.

[L.R. 29-12-2014, n. 29](#) “Norme in materia di promozione e tutela dell'attività fisico-motoria e sportiva.

[L.R. 29-12-2014, n. 28](#) “Istituzione della Giornata dell'accoglienza”.

Si riporta, di seguito, una relazione informativa sull'attività svolta, munita di una scheda di sintesi, da ciascuna Commissione.

## **I COMMISSIONE “AFFARI ISTITUZIONALI”**

Nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2014 ed il 30 novembre 2015 la I Commissione ha esitato per l'Aula nove disegni di legge, dei quali quattro sono divenuti leggi regionali ed uno è stato approvato dall'Aula e trasmesso al Parlamento nazionale ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione.

Nell'ambito dei lavori della Commissione, occorre menzionare l'attività dedicata all'istruttoria del disegno di legge in materia di riforma dei liberi Consorzi comunali e Città metropolitane. Si evidenzia, in proposito, che la Commissione è stata impegnata, per un periodo di oltre quattro mesi, in un iter legislativo complesso concluso nel marzo del 2015, nel corso del quale sono state svolte ventuno sedute, sono stati esaminati oltre ottocento emendamenti e sono stati ascoltati oltre sessanta soggetti tra rappresentanti di associazioni di enti locali, docenti universitari, sindaci, commissari straordinari delle ex province regionali, rappresentanti sindacali, dirigenti generali dei dipartimenti regionali, magistrati della Corte dei Conti.

I disegni di legge esitati ed approvati dall'Aula sono i seguenti: norme contro la discriminazione sessuale, divenuto legge regionale n. 6/2015; composizione dei consigli e delle giunte comunali, status degli amministratori locali e consigli circoscrizionali, divenuto legge regionale n. 11/2015; modifiche alla legge di stabilità 2015, elezioni comunali e surrogazione dei consiglieri comunali, divenuto legge regionale n. 12/2015; liberi Consorzi comunali e Città metropolitane, divenuto legge regionale n. 15/2015; nucleo investigativo speciale per gli scomparsi.

Gli altri disegni di legge esitati dalla Commissione sono i seguenti: sostegno alle associazioni di enti locali; accoglienza e integrazione degli stranieri immigrati; modifiche alla legge regionale n. 15/2015, presentato a seguito dell'impugnativa della predetta legge regionale da parte del Consiglio dei Ministri; interpretazione autentica di norma in materia di incarichi. I disegni di legge in materia di accoglienza dei migranti e quello di modifica della legge regionale n. 15 del 2015 sono stati rinviati in Commissione ai sensi dell'articolo 121 quater del Regolamento interno.

La Commissione, nel periodo di interesse, ha svolto ventiquattro audizioni, tra le quali si evidenziano: dodici relative alla riforma dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane; due relative alle problematiche concernenti i lavoratori precari degli enti locali; due relative alle disposizioni della legge di stabilità per l'anno 2015 in materia di personale regionale.

Riguardo all'attività non legislativa, la Commissione ha espresso sei pareri esaminato tredici richieste di parere, esprimendo sei pareri favorevoli.

Si sottolinea, infine, che, a decorrere dal mese di giugno 2015, contestualmente alla nuova procedura telematica di convocazione delle sedute, la Commissione ha avviato, quale soggetto pilota congiuntamente alla IV Commissione, la sperimentazione del progetto concernente la dematerializzazione dell'attività legislativa.

#### **Quadro riassuntivo I Commissione "Affari istituzionali"**

Sedute di Commissione convocate	92
Sedute di Commissione svolte	86
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	24
DDL assegnati per l'esame	54
DDL esame esitati per l'Aula	9
DDL esame esitati per la II Commissione	3
DDL divenuti legge	5 *
DDL trasmessi per il parere	22
DDL trasmessi per il parere esitati	5
Richieste di parere	13
Pareri resi	6
Risoluzioni	0

\* Il dato comprende il disegno di legge n. 796 approvato dall'Aula e trasmesso al Parlamento nazionale ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto.

#### **II COMMISSIONE "BILANCIO E PROGRAMMAZIONE"**

Nel periodo in esame, come si evince dallo schema allegato, la Commissione ha svolto 59 riunioni, esitando per l'Aula 11 disegni di legge e rendendo il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del Regolamento interno, su 9 disegni di legge.

In particolare, l'attività della Commissione si è concentrata sull'esame dei documenti contabili per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017, del disegno di legge n. 1037 "Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014", del disegno di legge n. 1049 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015-2017. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e al bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017. Disposizioni varie", del disegno di legge n. 875 "Disposizioni in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione" e del disegno di legge n. 1025 "Tassa automobilistica regionale".

All'interno del disegno di legge sull'assestamento del bilancio, si è provveduto all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi

e dei residui passivi ai sensi del ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

### **Quadro riassuntivo II Commissione "Bilancio"**

Sedute di Commissione convocate	<b>75</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>59</b>
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	<b>1</b>
Sedute di Sottocommissione	--
Audizioni	<b>39</b>
DDL assegnati per l'esame	<b>24</b>
DDL esame esitati per l'Aula	<b>11</b>
DDL esame esitati per la II Commissione	--
DDL divenuti legge	<b>11</b>
DDL trasmessi per il parere	<b>18</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>9</b>
Richieste di parere	<b>6</b>
Pareri resi	<b>6</b>
Risoluzioni	--

### **III COMMISSIONE "ATTIVITA' PRODUTTIVE"**

La Commissione 'Attività produttive' nel corso del periodo in oggetto ha svolto 61 sedute. Per quanto attiene l'attività non legislativa, in particolare attività di audizione, nonché ispettiva e di indirizzo sugli atti del Governo, i lavori della Commissione sono stati dedicati ad affrontare i problemi e le necessità delle categorie produttive operanti nelle materie di competenza: agricoltura, pesca, industria, artigianato, commercio, cooperazione e partecipazioni regionali.

Per quanto riguarda l'attività legislativa, quattro disegni di legge istruiti dalla Commissione sono diventati leggi regionali nel periodo preso in esame:

Il disegno di legge n. 877 *"Revisione normativa della disciplina per il pagamento dei canoni di produzione delle cave"*, è confluito nella finanziaria 2015, legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Il disegno di legge n. 878 *"Riordino del settore delle acque minerali e di sorgente. Modifiche alla legge regionale 15 maggio 2013, n.9, articolo 14 recante disposizioni in materia di canoni e delle miniere e delle sorgenti di acqua minerale"* è anch'esso stato inserito nella legge regionale di stabilità (l.r. n. 9 del 2015 cit.).

Inoltre il disegno di legge n. 991 *"Interventi per il finanziamento dei lavori nei bacini di carenaggio nel porto di Palermo"* è diventato legge regionale 30 settembre 2015, n. 20 e il disegno di legge 988 *"Norme sulle cooperative giovanili. Modifica dell'articolo 120, comma 1, lettera b) della legge regionale 12 maggio 2010, n.11."*, è diventato legge regionale 5 novembre 2015, n. 27.

La Commissione ha inoltre esaminato in sede referente numerosi altri

disegni di legge, alcuni già esitati per l'Aula e altri per i quali si attende il parere della Commissione 'Bilancio';

La Commissione ha completato l'istruttoria dei disegni di legge nn. 683-2-228-490-548-254, individuando quale testo base il disegno di legge di iniziativa governativa n. 683 (*"Testo unico delle attività produttive"*) che consta di oltre duecento articoli e si pone l'obiettivo di unificare in un solo testo la disciplina generale di tutte le attività economiche, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia, e quelle specifiche concernenti il commercio, in ogni sua forma, e l'artigianato, includendo anche le attività di acconciatore ed estetista e la panificazione. Nell'ambito di tale esame, la Commissione ha così udito i rappresentanti delle categorie interessate.

Il voto finale in Commissione sull'intero disegno di legge è stato dato nella seduta n. 173 del 16 dicembre 2014.

La Commissione inoltre ha iniziato l'esame dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio (cd. *"Piano cave 2015"*), proposti dal Governo regionale; ciò al fine esprimere il parere previsto dall'art. 6 legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127. Tale adempimento verrà presumibilmente concluso entro la prima metà del mese di dicembre 2015.

#### **Quadro riassuntivo III Commissione "Attività produttive"**

Sedute di Commissione convocate	<b>75</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>61</b>
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	<b>0</b>
Sedute di Sottocommissione	<b>0</b>
Audizioni	<b>46</b>
DDL assegnati per l'esame	<b>32</b>
DDL esame esitati per l'Aula	<b>5</b>
DDL esame esitati per la II Commissione	<b>3</b>
DDL divenuti legge	<b>2</b>
DDL trasmessi per il parere	<b>17</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>5</b>
Richieste di parere	<b>1</b>
Pareri resi	<b>0</b>
Risoluzioni	<b>0</b>

#### **IV COMMISSIONE "AMBIENTE E TERRITORIO"**

La IV Commissione 'Ambiente e territorio', relativamente al periodo compreso tra il primo dicembre 2014 ed il trenta novembre 2015, si è riunita novantaquattro volte nel suo plenum. Sono state convocate quattro sedute dell'Ufficio di presidenza e ventitré sedute delle Sottocommissioni.

Dal punto di vista organizzativo, in aggiunta alle Sottocommissioni sul Piano regionale dei rifiuti e sul trasporto regionale istituite precedentemente, si segnala l'istituzione di una Sottocommissione per l'esame dei disegni di legge in materia di governo del territorio che, dopo diverse sedute e con il contributo di autorevoli docenti universitari ed esperti del settore, ha e-

laborato una proposta emendativa.

Relativamente all'attività legislativa, la Commissione è stata impegnata nell'esame di alcune riforme particolarmente complesse. A tal riguardo, si evidenzia che sono stati esitati, e successivamente approvati dall'Assemblea, il disegno di legge di riforma sulla gestione del servizio idrico "Disciplina in materia di risorse idriche" ed un disegno di legge sui centri storici "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici". Sono inoltre attualmente in fase di votazione, dopo un'approfondita attività istruttoria e conoscitiva, i disegni di legge di riforma nei settori dell'edilizia ("Recepimento del Testo Unico in materia di Edilizia, Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"), dell'urbanistica ("Nuova legge urbanistica") e del sistema regionale delle aree naturali protette ("Istituzione del sistema regionale delle aree naturali protette. Norme a sostegno della partecipazione delle popolazioni locali alla gestione dei parchi e a sostegno dello sviluppo delle attività ecocompatibili"). Infine, si segnala l'approvazione di tre proposte di referendum abrogativo relative a norme statali disciplinanti la ricerca e l'estrazione di idrocarburi.

La Commissione ha esitato e trasmesso alla Commissione Bilancio, per il relativo parere sulla copertura finanziaria, quattro disegni di legge.

Ha altresì espresso, soprattutto in materia finanziaria, cinque pareri favorevoli (in tre casi votando proposte emendative) ed un parere contrario sulle parti di competenza di disegni di legge o su emendamenti 'stralcio'.

In merito all'attività ispettiva e di indirizzo politico, sono state approvate, ai sensi dell'articolo 158-ter del Regolamento interno dell'Assemblea, quattro Risoluzioni: la prima relativa agli interventi sull'asse ferroviario Palermo-Catania-Messina, la seconda recante "Misure urgenti contro le note di diffida a provvedere alla consegna delle reti al gestore privato del ssi in provincia di Agrigento", la terza relativamente al servizio di treni a lunga percorrenza e, la quarta, sul controllo e vigilanza ambientale nel SIN di Priolo Melilli Augusta.". Sono state altresì svolte, nel rispetto delle procedure indicate dall'articolo 143 bis, due interrogazioni: la prima sull'attuale linea di confine tra il Comune di Terrasini e il Comune di Cinisi, e la seconda sulle iniziative finalizzate alla fruizione turistica del vulcano Etna.

Il governo regionale, per il parere di competenza ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno dell'Assemblea, ha formulato cinque richieste di parere, su due delle quali la Commissione ha espresso parere favorevole, precisamente sull'istituzione della riserva naturale orientata 'Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena' e sul Piano regionale di propaganda turistica 2015.

La Commissione ha effettuato diverse audizioni volte all'acquisizione di elementi conoscitivi per orientare l'attività legislativa e di indirizzo politico, nonché all'approfondimento di tematiche nelle materie di competenza. In merito all'approfondimento legislativo, si segnalano incontri con dirigenti regionali, esperti ed operatori del settore, soprattutto per quel che concerne la fase istruttoria dei seguenti disegni di legge: 'Norme per favori-

re il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici' e 'Riforma delle aree protette'.

La Commissione ha proceduto ad un'intensa attività conoscitiva in materia di trasporti. Sono state realizzate audizioni al fine di approfondire criticità insistenti sui porti di competenza regionale e sui bandi per l'espletamento dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori. Sono state inoltre approfondite le caratteristiche della rete ferroviaria della Regione e verificate le criticità nell'efficienza dei collegamenti, è stato inoltre ampiamente discusso il contenuto del contratto di servizio in via di definizione tra Trenitalia, Stato e Regione. Infine, sono stati esaminati alcuni aspetti del sistema aeroportuale.

Sono state tenute audizioni su aspetti inerenti al dissesto idrogeologico e sulle refluenze dello stesso nel sistema viario.

Infine, sono stati realizzati approfondimenti sul Piano regionale dei rifiuti, sulle criticità relative al funzionamento dell'ufficio regionale amianto e sul conferimento nelle discariche siciliane di rifiuti speciali.

#### **Quadro riassuntivo IV Commissione "Ambiente e Territorio"**

Sedute di Commissione convocate	<b>102</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>94</b>
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	<b>4</b>
Sedute di Sottocommissione	<b>23</b>
Audizioni	<b>61</b>
DDL assegnati per l'esame	<b>45</b>
DDL esame esitati per l'Aula	<b>5</b>
DDL esame esitati per la II Commissione	<b>4</b>
DDL divenuti legge	<b>4</b>
DDL trasmessi per il parere	<b>18</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>6</b>
Richieste di parere	<b>5</b>
Pareri resi	<b>2</b>
Risoluzioni	<b>4</b>

N.B. sono stati esitati per l'Aula n. 3 proposte di referendum abrogativo

#### **V COMMISSIONE "CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"**

La V Commissione parlamentare permanente "Cultura, Formazione e Lavoro", nel periodo 1° dicembre 2014 – 30 novembre 2015, ha svolto 84 sedute.

L'opera del Collegio è stata in larga parte rivolta, al pari degli anni precedenti, alle audizioni degli Assessori regionali dei diversi rami dell'Esecutivo, degli organi tecnici degli uffici della Regione, dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali, dei lavoratori e degli amministratori degli enti locali in ordine alle principali tematiche che hanno interessato la materia del lavoro e della disoccupazione nonché i settori

della istruzione e della formazione professionale, dei beni culturali, delle attività teatrali e cinematografiche.

La pesante crisi economica dell'area dell'Euro che ha investito negli ultimi anni anche l'Italia e che in Sicilia ha assunto aspetti più drammatici a causa della fragilità del tessuto economico privato ha portato un peggioramento della situazione occupazionale che la Commissione ha potuto constatare nel corso delle ricorrenti audizioni di categorie e lavoratori messi in difficoltà dalla recessione. La contrazione del numero di soggetti occupati a causa di chiusure aziendali e licenziamenti collettivi è stata sovente al centro dei temi trattati nelle sedute dell'organo parlamentare. Un cospicuo numero di sedute è stato dedicato all'audizione dei lavoratori di quei settori incisi dalle recenti riforme che ancora attendono un definitivo regime che regoli il loro avvenire; si tratta in particolare, come nei precedenti anni del settore della formazione, degli sportelli multifunzionali, delle ex province regionali e delle società da queste ultime partecipate. Inoltre la Commissione è stata impegnata nella trattazione dei argomenti inerenti i più tradizionali bacini del precariato dai lavoratori socialmente utili ai soggetti già impiegati nei piani di inserimento professionale. L'impellente necessità di una riforma complessiva della formazione professionale emersa negli anni passati ha portato la Commissione a sviluppare un proficuo lavoro sulla legge di riordino del settore che presto verrà esitata considerato che la maggior parte degli articoli è stata già esaminata.

L'interlocuzione con il Governo regionale ha evidenziato sovente i problemi di copertura finanziaria dei fabbisogni dei diversi settori interessati. Nel settore dell'istruzione la Commissione si è occupata dei problemi relativi alla didattica per i bambini e studenti disabili nel corso di apposite audizioni nelle quali è stato ribadito che i tagli alle risorse delle ex province regionali rischiano di ripercuotersi negativamente su tale fascia debole della popolazione.

La Commissione, nondimeno, ha dedicato particolare attenzione ai temi della cultura e del miglioramento della gestione del patrimonio artistico e culturale, dai parchi ai musei fino ad arrivare alla produzione cinematografica. Sotto tale ultimo aspetto era stato presentato dalla Giunta un apposito disegno di legge che, tuttavia, a causa dei repentini mutamenti organizzativi del Governo non è stato ancora discusso. In ambito culturale merita una menzione l'attenzione data dalla Commissione alle celebrazioni che si stanno svolgendo in tutto il pianeta per il centesimo anniversario della Grande Guerra, mentre 2 leggi di iniziativa parlamentare incardinate inerenti rispettivamente la memoria della seconda Guerra Mondiale e le celebrazioni per il centesimo anniversario della morte del celebre scrittore siciliano di fama internazionale Luigi Capuana si sono arenate per via della mancanza di relazione tecnica da parte del Governo il quale, ancorché richiestone, non ha risposto alle note inviate dalla Commissione.

Un significativo ascolto è stato dedicato alle problematiche di quanti operano nelle attività culturali. È stata ribadita l'esigenza in questo campo

di porre le premesse per una maggiore autosufficienza economica e produttività delle istituzioni culturali e teatrali, non solo per motivi legati all'attuale crisi finanziaria, nella consapevolezza dell'enorme potenziale del nostro patrimonio artistico e culturale. In questa prospettiva, è stata ribadita, peraltro, la necessità di implementare il rapporto sinergico con il settore del turismo.

È stata istituita recentemente la Sottocommissione per i Teatri siciliani che a breve inizierà la propria attività.

Per quanto riguarda l'attività legislativa, in particolare, la Commissione oltre a quanto già segnalato, ha proseguito l'esame di diversi disegni di legge di considerevole importanza e di ampio respiro in vari settori, dalla formazione professionale alla stabilizzazione del precariato storico, la cui trattazione – data la complessità delle materie – è in corso di svolgimento. È stato incardinato il disegno di legge governativo che contiene misure di lotta alla povertà.

Tra i disegni di legge esaminati sono stati trasmessi in Commissione 'Bilancio' per il relativo parere i seguenti disegni di legge poi divenuti legge:

- n. 751 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della prima guerra mondiale ed interventi per la promozione delle celebrazioni del centenario dell'inizio del conflitto";
- n. 782 - VII Stralcio *bis* "Disposizioni in materia di personale. Ticket ingresso Ecomusei".

La Commissione ha, in particolare, esitato per l'Aula i seguenti poi divenuti leggi regionali:

- n. 782 – VII Stralcio *ter* "Disposizioni in favore dei lavoratori appartenenti al bacino PIP – Emergenza Palermo", divenuto legge regionale 8 gennaio 2015, n. 1.
- n. 782 - VII Stralcio *bis* "Disposizioni in materia di personale. Ticket ingresso Ecomusei", divenuto legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- n. 751 "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della prima guerra mondiale ed interventi per la promozione delle celebrazioni del centenario dell'inizio del conflitto", divenuto legge regionale 20 marzo 2015, n. 5.

Inoltre il disegno di legge n. 855 trattato in Commissione è divenuto legge all'interno della legge finanziaria regionale (art. 82 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9)

La Commissione altresì ha esitato per l'Aula il seguente disegno di legge non ancora definitivamente approvati dal *plenum* assembleare:

- n. 698 "Norme per il riconoscimento della professione e disciplina dei contenuti formativi per l'esercizio delle attività della subacquea industriale".

Sempre in ordine all'attività legislativa, si ricorda l'accento posto anche nel volgere dell'anno appena trascorso da parte della Presidenza

dell'Assemblea, sull'applicazione dell'articolo 67 *ter*, comma 3, che disciplina la richiesta da parte della Commissione della relazione tecnica del Governo per i disegni di legge di iniziativa parlamentare, ai fini della verifica tecnica degli oneri. Il dato empirico rivela, pur non di meno, che il Governo non sempre ottempera a tale richiesta in modo adeguato.

Per i seguenti disegni di legge, ancora oggetto di esame, è stata richiesta la relazione tecnica prevista dall'articolo 67 *ter*, comma 3, del Regolamento generale dell'Assemblea Regionale Siciliana e dall'articolo 7, comma 2, della legge regionale 8 luglio 1977 n. 47:

- n. 869 "Celebrazioni per il centenario della morte di Luigi Capuana";
- n. 204 "Istituzione del reddito minimo di dignità";
- n. 907 "Modifiche all'articolo 34 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 in materia di lavoratori appartenenti al bacino PIP - Emergenza Palermo";
- n. 855 "Recepimento della legge 7 ottobre 2013, n. 112 e successive modifiche ed integrazioni";
- n. 868 "Norme sui servizi per il lavoro e istituzione dell'Agenzia per il lavoro";
- n. 909 "Modifiche all'articolo 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10";
- n. 493 "Valorizzazione e promozione delle Discipline Bio-Naturali e tutela della libertà di pratica e dei diritti dell'utente";
- n. 1004 "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro in Sicilia e recepimento della normativa nazionale di cui al decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124";
- n. 1016/II stralcio "Norme a sostegno dello sviluppo mediante la semplificazione delle procedure";
- n. 1029 "Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso".
- n. 1038 "Norme in materia di tutela del reddito della categoria dei Tutors assegnati ai piani di inserimento professionale - Emergenza Palermo";
- n. 1106 "Modifica alla legge regionale 6 Marzo 1976, n. 24".

Tra le richieste elencate nell'elenco che precede il Governo ha ottemperato in soli due casi.

Relativamente all'attività di indirizzo politico prevista dall'articolo 158 *ter* del Regolamento interno, sono state approvate le seguenti 6 risoluzioni:

- n. 27 "Iniziativa in favore del personale amministrativo, tecnico e ausiliario operante nel settore della pubblica istruzione".
- n. 28 "Tutela della posizione lavorativa dei dipendenti delle società partecipate dalle Province regionali *in house* al 100%".
- n. 29 "Misure per la salvaguardia dell'insegnamento universitario nella città di Agrigento e del Consorzio Universitario ivi costituito";
- n. 30 "Tutela dei livelli reddituali dei lavoratori impegnati nel settore della pulizia e della sanificazione presso delle sedi e strutture del P.O.

G. Martino di Messina”;

- n. 31 “Tutela lavorativa e reddituale dei soggetti già dipendenti degli sportelli multifunzionali”;
- n. 32 “Atto di indirizzo in merito all’assistenza per gli studenti disabili”;

Per quanto concerne l’attività consultiva la Commissione ha reso sei pareri su disegni di legge assegnati in via principale ad altre Commissioni e due pareri ai sensi dell’articolo 70 *bis* del Regolamento generale dell’ARS.

Non degno di nota, infine, è stato l’esercizio dell’attività ispettiva.

#### **Quadro riassuntivo V Commissione “Cultura, Formazione e Lavoro”**

Sedute di Commissione convocate	<b>91</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>84</b>
Sedute dell’Ufficio di Presidenza	<b>0</b>
Sedute di Sottocommissione	<b>0</b>
Audizioni	<b>113</b>
DDL assegnati per l’esame	<b>21</b>
DDL esame esitati per l’Aula	<b>3</b>
DDL esame esitati per la II Commissione	<b>2</b>
DDL divenuti legge	<b>3</b>
DDL trasmessi per il parere	<b>19</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>6</b>
Richieste di parere	<b>2</b>
Pareri resi	<b>2</b>
Risoluzioni	<b>6</b>

#### **VI COMMISSIONE “SERVIZI SOCIALI E SANITARI”**

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2014 ed il 30 novembre 2015, le leggi, esitate dalla VI Commissione “Servizi sociali e sanitari”, approvate dall’Aula sono state le seguenti: la [L.R. 09-10-2015, n. 24](#) “Modifiche alla legge regionale 14 aprile 2009, n. 5. Accorpamento dell’ospedale Piemonte all’I.R.C.C.S. Centro Neurolesi “Bonino Pulejo” di Messina. Disposizioni in materia di salvaguardia e tutela dell’immobile sede dell’ex ospedale Regina Margherita di Messina”; la [L.R. 01-10-2015, n. 22](#) “Istituzione delle biobanche di ricerca in Sicilia”.

Tra gli atti di indirizzo approvati si segnala la risoluzione n. 46, approvata nella seduta del 22 luglio 2015, riguardante la rideterminazione delle piante organiche e l’adeguamento degli atti aziendali delle aziende del SSR che ha fissato gli indirizzi per la celere definizione delle procedure di reclutamento per l’acquisizione delle professionalità medico – sanitarie – tecnico – amministrative - professionali funzionali al potenziamento del sistema sanitario.

Ai sensi degli articoli 63 e 63 bis del Regolamento Interno sono state istituite due sottocommissioni al fine di svolgere indagini conoscitive in or-

dine ai requisiti di accreditamento delle case di cura private, alle problematiche dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia - Cervello, dell'ISMETT e alle problematiche dell'informatizzazione del Servizio Sanitario con particolare riferimento ai rapporti con Sicilia e Servizi.

Non degna di nota l'attività ispettiva in senso stretto anche se deve rilevarsi che nel corso delle numerosissime audizioni la Commissione ha avuto modo sovente di esercitare diffusamente il proprio potere di controllo richiedendo informazioni agli Organi regionali.

#### **Quadro riassuntivo VI Commissione "Servizi sociali e sanitari"**

Sedute di Commissione convocate	<b>51</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>51</b>
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	<b>0</b>
Sedute di Sottocommissione	<b>11</b>
Audizioni	<b>111</b>
DDL assegnati per l'esame	<b>37</b>
DDL esame esitati per l'Aula	<b>3</b>
DDL esame esitati per la II Commissione	<b>2</b>
DDL divenuti legge	<b>2</b>
DDL trasmessi per il parere	<b>20</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>6</b>
Richieste di parere	<b>3</b>
Pareri resi	<b>3</b>
Risoluzioni presentate	<b>24</b>
Risoluzioni approvate	<b>10</b>

#### **COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'ESAME DELLE ATTIVITA' DELL'UNIONE EUROPEA**

La commissione è stata convocata sette volte e si è riunita sei volte.

L'Ufficio di Presidenza si è riunito tre volte.

Le sedute hanno avuto principalmente ad oggetto l'audizione delle autorità regionali di riferimento per quanto riguarda la gestione e l'attuazione dei programmi cofinanziati con fondi comunitari e la programmazione economica e finanziaria, per l'esame del disegno di legge di bilancio e del d.d.l finanziaria.

#### **Quadro riassuntivo Commissione "UE"**

Sedute di Commissione convocate	<b>7</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>6</b>
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	<b>3</b>
Sedute di Sottocommissione	-
Audizioni	<b>2</b>
DDL assegnati per l'esame	-
DDL esame esitati per l'Aula	-
DDL esame esitati per la II Commissione	-
DDL divenuti legge	-

DDL trasmessi per il parere	-
DDL trasmessi per il parere esitati	-
Richieste di parere	-
Pareri resi	-
Risoluzioni	-

### **COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA E VIGILANZA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA**

La Commissione parlamentare di inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia ha svolto, nel periodo considerato, un'intensa attività volta, coerentemente con le proprie attribuzioni, a verificare eventuali condizionamenti della criminalità organizzata in vari settori della vita pubblica regionale nonché a vigilare sull'Amministrazione regionale e locale e degli enti sottoposti a loro controllo.

In tale ottica, sono state avviate, o proseguite nel caso di attività cominciate precedentemente, istruttorie e indagini ai fini dell'approfondimento di tematiche considerate di notevole interesse dalla Commissione: gestione delle discariche pubbliche e private e del ciclo dei rifiuti in Sicilia; sistema di accoglienza dei migranti nella Regione Siciliana, con particolare riferimento al Centro di accoglienza richiedenti asilo (CARA) di Mineo (CT); gestione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e racket degli alloggi; caporalato e lavoro nero in Sicilia; agromafia in Sicilia; indagine conoscitiva sul rapporto tra mafia-politica in Sicilia con riferimento al periodo tra il 1992/2012; gestione delle società partecipate della Regione Siciliana.

Nell'ambito di tale attività di indagine, la Commissione ha effettuato numerose audizioni acquisendo anche una copiosa documentazione. Si segnalano le audizioni dei direttori degli IACP, dei sindaci facenti parte del consorzio che ha gestito il CARA di Mineo e dei vertici regionali dell'INPS. Merita ricordare poi che, sul tema del rapporto tra mafia e politica, la Commissione ha udito il prof. Salvatore Lupo, il prof. Giuseppe Carlo Marino, il prof. Giovanni Fiandaca, l'on. Claudio Fava e il Presidente della Corte d'Appello di Palermo, dott. Gioacchino Natoli.

Alla data in cui si scrive, la Commissione ha chiuso le istruttorie sul sistema di accoglienza dei migranti nella Regione Siciliana e sulla gestione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e si accinge, quindi, all'approvazione delle rispettive relazioni finali.

La Commissione, pur non avviando specifiche indagini, ha poi focalizzato la propria attenzione sulla materia dei beni confiscati e delle relative amministrazioni giudiziarie e sul tema dei comuni sciolti per mafia. Una delegazione della Commissione ha pure visitato i comuni di Altavilla Milicia e Montelepre incontrando le rispettive Commissioni straordinarie.

Nell'ambito della funzione consultiva, sono stati esaminati il disegno di legge n. 834 ("Istituzione dell'osservatorio regionale anticorruzione per l'analisi e la valutazione dei modelli di organizzazione, controllo e vigilanza delle società partecipate della Regione ed operanti in regime di conven-

zione”) e il disegno di legge n. 854 (“Codice etico per gli eletti a cariche pubbliche, per gli amministratori e per i dipendenti della Regione Siciliana”); la Commissione su ambedue si è espressa favorevolmente. Va ricordato che il disegno di legge n. 854, assegnato per l’esame alla Commissione ‘Affari Istituzionali’, reca la firma di tutti i componenti della Commissione Antimafia.

Un altro dei tratti distintivi del lavoro della Commissione è stato, anche nel corso del periodo in oggetto, l’apertura verso l’esterno nell’ottica di collaborare con le altre Istituzioni; a proposito, si richiama l’articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 4 del 1991 ai sensi del quale la Commissione “tiene costantemente informata della propria attività” la Commissione nazionale antimafia “cui avanza proposte per lo svolgimento di iniziative congiunte nel rispetto delle reciproche competenze”. In tale ottica la Commissione ha trasmesso alla Commissione nazionale antimafia gli atti di una delle istruttorie avviate. L’Ufficio di Presidenza della Commissione ha poi partecipato al convegno “Il contrasto alle mafie nella dimensione nazionale, regionale e locale” organizzato dal Presidente della Commissione nazionale antimafia, on. Rosy Bindi, e tenutosi a Roma il 25 marzo del 2015.

Il rapporto con altre Istituzioni si è poi sviluppato attraverso il confronto con personalità che ricoprono ruoli di estrema rilevanza nel contesto pubblico nazionale. La Commissione ha, quindi, ascoltato: il Ministro dell’Interno, Angelino Alfano; il Procuratore della Repubblica di Palermo dott. Antonino Di Matteo; il Capo del Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno, Prefetto Mario Morcone; il Direttore dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione, la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Prefetto Umberto Postiglione; il Prefetto di Palermo, dott.ssa Francesca Cannizzo.

L’apertura all’esterno della Commissione si è manifestata anche negli incontri avuti dal Presidente con delegazioni di scolari e studenti, in varie città dell’Isola, con i quali si è soffermato sul concetto di legalità.

Si ricorda, infine, che su iniziativa della Commissione, si sono svolti, presso la Sala Rossa di Palazzo dei Normanni, rispettivamente il 4 marzo e il 5 maggio 2015, un convegno sul rapporto tra politica ed etica della responsabilità e uno sul potere di controllo delle Regioni sugli enti locali, con particolare riguardo alla specialità dello Statuto siciliano a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione.

#### **Quadro riassuntivo Commissione “Antimafia”**

Sedute di Commissione convocate	<b>81</b>
Sedute di Commissione svolte	<b>81</b>
Sedute dell’Ufficio di Presidenza	---
Sedute di Sottocommissione	<b>9</b>
Audizioni	<b>132</b>
DDL assegnati per l’esame	---
DDL esame esitati per l’Aula	---

DDL esame esitati per la II Commissione	---
DDL divenuti legge	---
DDL trasmessi per il parere	<b>1</b>
DDL trasmessi per il parere esitati	<b>2 (*)</b>
Richieste di parere	---
Pareri resi	---
Risoluzioni	---

(\*) I pareri esitati sono due in quanto uno è relativo a un disegno di legge trasmesso alla Commissione antecedentemente al periodo considerato.

## SERVIZIO STUDI

### Principali attività svolte

PREMESSA.

#### FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO STUDI

Come già segnalato nelle precedenti relazioni concernenti l'attività del Servizio, il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa e dell'attività delle Commissioni nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche riguardo ad altri Uffici e Servizi dell'ARS. Nel corso dell'anno 2015 il Servizio ha inoltre inglobato anche l'ex Servizio del Bilancio che è diventato il terzo degli uffici nei quali il Servizio è suddiviso.

Gli altri due uffici si occupano rispettivamente, l'uno della materia istituzionale e degli affari sociali e l'altro della materia delle attività produttive, di governo del territorio e di affari europei. Tutti e tre gli uffici in questione hanno un significativo carico di lavoro ordinario, specie in riferimento alla necessità di monitorare e di seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché in riferimento alla predisposizione di approfondimenti per l'attività delle Commissioni ed alle altre incombenze alle quali si fa fronte e delle quali si parlerà più estesamente nel prosieguo della presente relazione. Come si evince dalla presente nota e come in precedenza sottolineato, infatti, l'attività del Servizio comprende una serie di adempimenti, con una poliedricità che richiede impegno, capacità di coordinamento e di espletamento dei compiti di volta in volta da svolgere da parte di tutto il personale assegnato al Servizio, ciascuno per la propria competenza.

Peraltro l'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata esclusivamente nella redazione di dossier, ma spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla classe politica, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale.

Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso agili note di lettura. In alcuni casi sono stati elaborati anche degli agevoli testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

I consiglieri parlamentari assegnati al servizio hanno partecipato, compatibilmente con il carico di lavoro di ciascuno e tenendo conto della dotazione complessiva del personale del Servizio, ai lavori delle commissioni, co-

adiuvando i funzionari preposti alle stesse; le tre documentariste assegnate al servizio hanno predisposto abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto hanno fatto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) ed i tre coadiutori parlamentari (che tuttavia per motivi diversi non hanno assicurato tutti costantemente la presenza in servizio) hanno partecipato all'attività ordinaria, e qualora richiesti, anche alle esigenze dell'Ufficio per l'attività legislativa e della Vicesegreteria generale per l'area legislativa.

Si segnala, tuttavia, che il numero dei consiglieri assegnati al servizio si è fortemente ridotto rispetto alla dotazione organica passata ove la dotazione organica prevedeva (per un Servizio che ancora non accorpava l'Ufficio bilancio) due consiglieri parlamentari con funzioni di capoufficio e quattro consiglieri parlamentari assegnati ai due uffici corrispondenti. In atto invece il servizio che comprende ben tre uffici vede assegnati in organico un solo consigliere anziano come capoufficio, un consigliere giovane assegnato all'ufficio bilancio e altri due consiglieri parlamentari giovani assegnati solo parzialmente assegnati al Servizio, poiché gli stessi sono assegnati anche ad altri Servizi (Commissione antimafia e Servizio di Ragioneria) con mansioni che di fatto assorbono quasi interamente la loro prestazione lavorativa.

#### TRASMISSIONE DEI LAVORI DEL SERVIZIO ATTRAVERSO POSTA ELETTRONICA E PUBBLICAZIONI SUL SITO

Nel 2013 è stata avviata la prassi di trasmettere per mail ai deputati i lavori di approfondimento sui disegni di legge all'esame delle Commissioni. Ciò al fine di rispondere alle esigenze dei deputati, anche attraverso l'ausilio dei mezzi informatici, che risultano usati in modo frequente nell'attuale XVI legislatura ed allo scopo di conseguire significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo. I lavori del Servizio sono inoltre spediti attraverso la posta elettronica anche ai Direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

Si ricorda peraltro che sul sito sono state inserite nel corso dell'anno 2012 le raccolte relative al contenzioso costituzionale tra Stato e Regione per gli anni 2010-2011, 2012 e per l'intera legislatura e la pubblicazione relativa al controllo preventivo di legittimità sulle delibere legislative dell'Assemblea regionale siciliana nella XV legislatura.

#### RAPPORTI SULLA LEGISLAZIONE REGIONALE E SULL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Contributo per il Rapporto sulla legislazione della Camera dei deputati.

Come ogni anno, il Servizio ha predisposto la parte di competenza della Regione propedeutica al Rapporto sulla legislazione 2014 e del primo semestre 2015, pubblicato dalla Camera dei deputati. In particolare si tratta della parte II del Rapporto annuale sulla legislazione, redatta dal CNR Regioni –

Istituto Massimo Severo Giannini, in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali. Il Servizio ha tenuto gli opportuni raccordi con gli uffici interessati, trasmettendo la documentazione, i dati e gli elementi richiesti in relazione allo svolgimento ed ai risultati della legislazione regionale siciliana ed agli approfondimenti tematici effettuati per specifici settori o materie. Si fa presente, peraltro, che i Rapporti nazionali sulla legislazione sono pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione relativa all'Osservatorio sulla legislazione cui compete nell'ambito dell'organizzazione della Camera dei deputati la cura e la pubblicazione dei rapporti. I Rapporti di cui trattasi sono suddivisi in sei parti che, oltre ad una nota di sintesi dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati, analizzano le tendenze e i problemi della legislazione regionale (parte seconda, alla quale si è appena fatto riferimento), la giurisprudenza costituzionale in materia di rapporti tra Stato e Regioni (parte redatta a cura dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze) nonché i dati e le tendenze della legislazione statale (a cura dell'Osservatorio sulla legislazione della Camera dei deputati) e le tendenze della normativa dell'Unione europea (a cura dell'Ufficio Rapporti con l'Unione europea della Camera dei deputati) e dell'attività legislativa in alcuni paesi europei (a cura del Servizio Biblioteca - Osservatorio sulla legislazione straniera della Camera dei deputati).

Rapporto sulla legislazione regionale.

A modello del descritto Rapporto annuale sulla legislazione nazionale l'Assemblea ha istituito il Rapporto sull'attività legislativa e parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana. Nel Rapporto sono forniti dati quantitativi, tabelle, statistiche, ed approfondimenti relativi all'attività del Parlamento regionale. Nel 2015 è stato deciso di allinearsi alla suddivisione temporale del Rapporto nazionale raccogliendo il materiale relativo al periodo da maggio 2014 a dicembre 2014 e successivamente quello dell'anno 2015.

In attesa della pubblicazione integrale degli atti relativi al periodo interessato sono state predisposte anche se non ancora pubblicate le schede relative al periodo da maggio a dicembre 2014 e da gennaio a giugno 2015.

#### GESTIONE BANCHE DATI

Il Servizio ha proseguito l'aggiornamento delle banche dati consultabili attraverso il sistema AS/400 attribuite allo stesso.

Nell'ultimo scorcio dell'anno 2011 è stato, inoltre, affidato al Servizio Studi il caricamento ed il coordinamento degli atti della banca dati "leggi regionali - testo storico", prima affidati al Servizio biblioteca. Si tratta di una banca dati che caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto specifico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali. Si fa presente, peraltro, che, ai fini del caricamento delle leggi regionali contenute in tale banca dati, viene considerato documento ogni singolo articolo della legge, con ciò de-

terminando un allungamento dei tempi di inserimento dei dati. Nella banca dati sono, inoltre, inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, che non sono riscontrabili aliunde e vengono caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto: si richiede, pertanto, sia in relazione al caricamento che al coordinamento ed alla revisione della banca dati, funzioni in atto rispettivamente assegnate ai coadiutori ed alle documentariste del servizio, una buona dose di attenzione e una certa manualità ed abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici. Il Servizio Studi ha curato con puntualità e tempestività l'aggiornamento della suddetta banca dati nel corso del 2015 consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate, e sopperendo, pertanto, alla difficoltà del reperimento di tali fonti regionali, come prima rilevato.

Va segnalata inoltre la costituzione di un'apposita banca dati relativa al contenzioso di costituzionalità tra Stato e Regione.

La costituzione della banca dati è stata curata da un gruppo di lavoro misto Assemblea regionale – Commissariato dello Stato del quale hanno fatto parte il Direttore del Servizio Studi e il capo dell'ufficio delle attività produttive, di governo del territorio e di affari europei e nasce come iniziativa congiunta dell'Assemblea regionale e del Commissariato dello Stato al fine di contenere la documentazione utile a ricostruire il suddetto contenzioso (impugnative, sentenze o ordinanze, ordini del giorno di promulgazione parziale, leggi pubblicate anche con omissione delle parti impugnate, disegno di legge censurato, etc.). A seguito del venir meno del controllo preventivo di legittimità costituzionale sulle leggi regionali da parte del Commissario dello Stato stesso, la banca dati è oggi consultabile solo in modalità intranet. Sarà cura del Servizio studi, in raccordo con il Servizio informatica, provvedere al caricamento delle impugnative avanzate dal Governo nazionale nei mesi successivi al novembre 2014, data di emanazione della sentenza della Corte costituzionale n. 255 che ha esteso alle leggi regionali il sistema di controllo successivo di legittimità costituzionale anche in tutte le altre regioni italiane ed individuare le modalità per segnalare la presenza delle censure governative in modo da fornire le informazioni necessarie alla comprensione dell'intero iter del provvedimento. A tal fine utile sarebbe un raccordo anche con il Servizio della Commissioni che cura il caricamento della banca dati disegni di legge e che dovrebbe provvedere a segnalare l'impugnativa della norma regionale nel passaggio dell'iter corrispondente.

#### CONTENZIOSO DI COSTITUZIONALITA'

Nelle more dell'effettivo avvio della banca dati sul contenzioso di costituzionalità della quale si è appena detto, per quanto riguarda le impugnative del Commissario dello Stato avverso le leggi regionali ed, in generale, il contenzioso di costituzionalità, nell'ambito dell'archivio del Servizio, sono stati creati appositi documenti relativi agli atti di promovimento ed agli esiti dei giudizi di costituzionalità concernenti la Sicilia nell'anno in corso.

In particolare, soprattutto dalle documentariste assegnate al Servizio, viene costantemente monitorata la giurisprudenza costituzionale di interesse regionale, (attraverso raccolte suddivise per materia e a cadenza di norma trimestrale), anche allo scopo di segnalare ai consiglieri parlamentari interessati le novità di volta in volta ritenute di rilievo. Inoltre, a beneficio dell'intera Area legislativa, la giurisprudenza costituzionale dell'anno in corso viene raccolta in apposito volume che riporta le sentenze e le ordinanze emanate, con l'indicazione dei dati principali di ogni singolo atto (estremi, oggetto, parametri di costituzionalità sollevati, sommario, esito etc), e che opera una suddivisione per materie e settori di competenza.

#### DOCUMENTAZIONE

Per quanto riguarda l'ordinaria attività di documentazione e di supporto realizzata attraverso i dossier, le note di lettura e le tabelle riepilogative, predisposte ad ausilio delle Commissioni e dell'Area legislativa si fa presente che il Servizio Studi ha predisposto nel 2015 una serie di pubblicazioni concernenti importanti materie fra le quali quelle concernenti i disegni di legge sull'istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane, con la comparazione tra le funzioni delle province nella legge Delrio e quelle dei liberi consorzi nella normativa regionale, sugli appalti e sulle modifiche alla normativa regionale in materia con particolare riferimento ai profili di criticità di alcune delle norme in discussione presso l'Assemblea e con rilievi spesso anticipatori delle osservazioni governative sul tema, sulla normativa in materia di servizi idrici anche in questo caso con osservazioni critiche in parte riprese dai ricorsi statali avverso leggi regionali emanate, sui profili di carattere finanziario e sulla necessità della adeguata e puntuale previsione delle coperture finanziarie dei disegni di legge, con particolare riferimento alle norme della finanziaria e dell'assestamento di bilancio nonché dei documenti contabili.

Con particolare riferimento alle attività svolte dall'Ufficio del bilancio, si segnalano i lavori relativi ai principali documenti del ciclo annuale di bilancio: DPEF 2015/2017, legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio regionale, legge di bilancio e legge di stabilità regionale (comprensiva degli emendamenti aggiuntivi presentati dal governo), rendiconto e assestamento di bilancio. Come noto, il contributo degli uffici è ritenuto di notevole importanza per l'istruttoria legislativa in Commissione, in special modo in Commissione Bilancio, ad integrazione ed approfondimento della documentazione prodotta dal Governo. Si segnalano altresì le note di lettura predisposte su altri disegni di legge o emendamenti, come ad esempio nel caso degli interventi per i forestali (emendamento governativo al ddl 349/A), oppure gli approfondimenti su materie specifiche (quale ad esempio sugli effetti finanziari della sentenza 65/2015 della Corte costituzionale).

Si fa altresì presente che tali documenti sono nella maggior parte dei casi redatti in tempo reale per consentire lo svolgimento dei lavori della Commis-

sione bilancio.

#### ALTRI COMPITI DEL SERVIZIO STUDI

Come in precedenza accennato, si fa presente che nella fase dell'esame della Commissione il Servizio, per il tramite delle unità di documentazione, ha sempre fornito i riferimenti al testo dei disegni di legge in discussione. Tali riferimenti, a volte ampliati anche coll'utile collaborazione dei consiglieri parlamentari del Servizio, vengono peraltro predisposti tempestivamente in tutte le fasi dell'esame dei disegni di legge ed in particolare per i testi esitati per l'Aula e per gli emendamenti presentati, sempre a cura delle documentariste del Servizio.

In merito al coordinamento formale dei testi, alla redazione del fascicolo degli emendamenti per l'Aula, a tutte le fasi procedurali di istruttoria e di discussione ed esame delle leggi il supporto del Servizio alla Vicesegreteria generale per l'area legislativa ed all'Ufficio per l'attività legislativa, è stato, come nelle altre fasi del procedimento legislativo, costante e fattivo in armonia con lo spirito e con la lettera del regolamento dei servizi e degli uffici dell'Amministrazione, compatibilmente con i rispettivi carichi di lavoro del personale del Servizio. Tale spirito collaborativo è stato costantemente presente in tutte le unità di personale assegnate a questo Servizio, ciascuna per la propria parte e per la propria competenza, a prescindere dalla qualifica di appartenenza.

In ultima analisi, l'attività svolta dal Servizio Studi in quest'anno 2015 è stata, ad avviso della scrivente, assai proficua.

Si auspica, quindi, un ulteriore consolidamento delle esperienze acquisite e delle metodologie utilizzate. Si rileva, tuttavia, che, anche in conseguenza della riduzione del numero dei consiglieri parlamentari assegnati al Servizio rispetto a quelli presenti in passato, il Servizio studi potrà fornire un supporto valido all'attività legislativa soltanto attraverso un raccordo sempre più stretto con i consiglieri parlamentari assegnati al Servizio delle Commissioni che, insieme ai colleghi degli Studi e con le risorse di documentazione a disposizione, sono chiamati a collaborare per il raggiungimento di obiettivi legati alla qualità ed alla chiarezza dei testi legislativi esitati per l'Aula e poi approvati dall'Assemblea regionale.

## II AREA

### SERVIZIO DEL PERSONALE

#### Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;

- individuazione delle più proficue iniziative – di concerto con l'Ufficio Affari Legali – per la migliore difesa in giudizio dell'Amministrazione, nel contenzioso relativo alle materie trattate dal Servizio, attraverso l'elaborazione di articolati e argomentati rapporti informativi per il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

- individuazione ed attuazione di iniziative volte al recupero dei contributi dovuti dagli Enti previdenziali per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea;

- studio, predisposizione ed attuazione di atti afferenti alle modifiche normative in materia di relazioni sindacali;

- studio, predisposizione ed attuazione di atti afferenti alle modifiche normative in materia di aliquota contributiva per la determinazione del montante contributivo nel vigente sistema pensionistico;

- studio, predisposizione ed attuazione di provvedimenti finalizzati al contenimento della spesa ed alla trasparenza dell'attività amministrativa, attraverso un'attività di stretta collaborazione con il Responsabile per la trasparenza per l'attuazione degli obblighi di pubblicità, discendenti dal Programma triennale della trasparenza.

La relazione, pertanto, si articola in due punti, e più precisamente, nella prima parte è trattata l'attività ordinaria, nella seconda, invece, sono più specificamente illustrate le procedure che, pur rientrando nei compiti propri del Servizio, sono state poste in essere con tempi e modalità idonei al perseguimento degli obiettivi sopra individuati.

#### **Attività ordinaria**

Ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2015 il Servizio del Personale si è occupato:

- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli

personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipologie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario Generale;

- della gestione del settore quiescenza con l'adozione dei relativi provvedimenti, previa istruttoria concernente le nuove pensioni, i riconoscimenti dei periodi figurativi, le attestazioni di esistenza in vita e le certificazioni previdenziali richieste dalla vigente normativa;

- dell'istruttoria, calcolo e liquidazione delle indennità di buonuscita, di anticipazioni ed integrazione delle stesse, nonché dell'istruttoria dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio a norma delle disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea;

- della predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia previdenziale relative al riscatto dei periodi di studi universitari, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti e dei decreti concernenti il personale chiamato a prestare la propria collaborazione presso le segreterie particolari dell'onorevole Presidente e dei componenti il Consiglio di Presidenza, nonché del personale comandato chiamato a prestare servizio all'Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti medesimi del Consiglio di Presidenza;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente;

- dell'immatricolazione dei decreti;

- degli adempimenti inerenti alla gestione delle procedure del concorso a n. 3 posti di segretario parlamentare di professionalità informatica;

- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione;

- di elaborare progetti ed ipotesi per la riorganizzazione complessiva di alcune attività in seno ai servizi, con particolare riguardo al servizio stenografico, sulla scorta di quanto rappresentato dal Servizio Lavori d' Aula dell'Assemblea regionale siciliana.

In conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;
- prestazioni professionali a favore dell'Amministrazione;
- personale addetto alle segreterie particolari;
- consulenze per il Consiglio di Presidenza;
- visite medico-fiscali e servizi sanitari;
- espletamento dei concorsi.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di assistenza al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

In materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 della legge 3.8.2007 n. 123 e del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio, in accordo con l'Ufficio tecnico per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, al fine di estendere la formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro all'intera platea di dipendenti, ha cooperato per lo svolgimento di corsi di formazione e di aggiornamento sulle relative tematiche ai sensi dell'articolo 37 del predetto decreto legislativo 81/2008.

Il Servizio ha inoltre posto in essere le attività volte alla sottoscrizione della Convenzione stipulata tra l'ARS e la ASP di Palermo dando attuazione agli adempimenti previsti dalla nuova normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Nel corso del 2015 sono state altresì poste in essere e definite le procedure, d'intesa con la ASP di Palermo, per l'inquadramento in posizione di comando fino al 31 dicembre 2015 dei dirigenti medici presso il Presidio medico dell'ARS.

#### **Attività per il perseguimento degli obiettivi**

Passando ad illustrare tutte le attività poste in essere dal Servizio del Personale per perseguire gli obiettivi che si è prefissato per l'anno 2015, con riferimento al primo, e cioè all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempimenti connessi a dette disposizioni.

Grande attenzione, a tal fine, hanno richiesto gli atti relativi alle fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti i capitoli di bilancio di cui il Servizio del Personale ha capacità di spesa, anche per

l'anno 2015, ai sensi ed in attuazione del disposto di cui all'articolo 2, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e, soprattutto, quelli riguardanti il personale delle Segreterie ed i consulenti dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Come già evidenziato nella relazione per lo scorso anno 2014, le procedure per la informatizzazione dei fascicoli del personale dell'Assemblea, per consentire una migliore e più pronta gestione degli stessi, si sono fermate al solo caricamento dei nuovi atti e delle nuove disposizioni riguardanti il personale. Pur rimarcandosi in tale attività il particolare impegno profuso dal personale del Servizio sia nella fase di addestramento che in quella del caricamento dati, al fine del migliore utilizzo della procedura, si deve evidenziare però che l'assai impegnativa attività di caricamento informatico del cosiddetto dato storico contenuto nei fascicoli del personale non è potuta continuare. Ciò in considerazione della mole di adempimenti che gravano quotidianamente sull'attività dei coadiutori del Servizio, che rendono difficile conciliare l'espletamento delle mansioni e dei compiti ordinari con il caricamento informatico del dato storico dei fascicoli del personale (dovendo in media recuperare per dipendente circa venti anni di atti e disposizioni contenuti nei fascicoli).

Si è inoltre proceduto all'attività amministrativo-contabile relativa al contingentamento dei flussi pensionistici ( finestre 1 gennaio 2015 e 1° luglio 2015 ).

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha indirizzato una forte attenzione agli adempimenti derivanti dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione sotto il coordinamento e la costante attività di proposta ed impulso del Responsabile per la trasparenza. In particolare:

- ha studiato, predisposto ed attuato atti finalizzati all'aggiornamento delle previsioni di pubblicità discendenti dal D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante disposizioni circa gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- ha elaborato dati e tabelle relativi all'aggiornamento dell'organigramma, alla consistenza, oltre che al trattamento economico del personale, che sono stati pubblicizzati sul sito *web* dell'Assemblea regionale siciliana.

- ha curato la puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari ( anche comandati da altre Amministrazioni ) e dei consulenti di membri del Consiglio di Presidenza.

In relazione all'obiettivo del contenimento della spesa, il Servizio ha studiato ipotesi di atti finalizzati al rispetto dell'obiettivo del contenimento della spesa per il personale, verificando in particolare la sostenibilità – senza

ulteriore aggravio di spesa – di una diversa modulazione del regime dei cosiddetti “ tetti” stipendiali per carriera, come introdotti a decorrere dal 1 gennaio 2015 nell’ ordinamento interno dell’ Assemblea.

Con riguardo all’attività legata alla gestione del contenzioso, promosso nel passato da alcuni dipendenti e in alcuni casi instaurato nel corrente anno da alcuni dipendenti, in servizio e in quiescenza, deve segnalarsi la predisposizione di memorie e rapporti informativi, con le argomentazioni giuridiche a supporto della legittimità dell’ operato dell’ Amministrazione.

Attività – questa – che in un caso ha riguardato anche il procedimento concorsuale a n. 3 posti di segretario parlamentare di professionalità informatica, essendo stato presentato un ricorso da un concorrente.

Con riguardo alle iniziative volte al recupero dagli enti previdenziali dei contributi per la ricongiunzione dei periodi prestativi dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, deve rimarcarsi che questo Servizio – attraverso una puntuale ricognizione delle situazioni pendenti ed una conseguente interlocuzione scritta con gli enti previdenziali – ha positivamente definito le situazioni di 49 dipendenti, consentendo all’ Amministrazione anche di incamerare gli interessi dovuti sui contributi versati. Ulteriori iniziative sono state avviate per le residue situazioni di ricongiunzione non definite. Relativamente a detta attività, deve sottolinearsi la rilevanza, atteso che la positiva definizione delle numerose pratiche pendenti di ricongiunzione ha consentito il legittimo incameramento delle cospicue somme dovute all’ Amministrazione.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, deve segnalarsi la stipula del Protocollo tra l’ Amministrazione e le organizzazioni sindacali concernente la regole per le trattative e la rappresentatività sindacale, stipula risalente al mese di ottobre, in esito a riunioni precedentemente svoltesi in appositi tavoli tecnici.

Sul versante della normativa pensionistica deve infine sottolinearsi l’avvenuto recepimento della modifica introdotta presso l’ordinamento interno del Senato della Repubblica, con la possibilità per i dipendenti di richiedere l’elevazione a proprio carico della aliquota pensionistica per la formazione del montante contributivo, ai fini della determinazione del futuro trattamento pensionistico.

## SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

### Principali attività svolte

Nel corso del 2016 il servizio di Questura e del Provveditorato ha continuato, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento dell'Amministrazione, nell'opera di meglio utilizzare le sempre minori risorse disponibili al fine di approvvigionare i beni e i servizi necessari all'attività legislativa e istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana. Il crescente bisogno di sicurezza, inoltre, ha portato a potenziare le misure di vigilanza, sia articolando in maniera più efficiente le risorse umane disponibili sia avvalendosi di risorse e professionalità esterne.

Le funzioni del Servizio sono esercitate dai due uffici che lo costituiscono: l'Ufficio economato e contratti e l'Ufficio di Questura e del Patrimonio.

L'attività dell'Ufficio di Questura e del Patrimonio si articola nei due settori di competenza: sicurezza e sorveglianza interna ed esterna della sede e custodia del patrimonio mobiliare e gestione dei locali ad uso degli uffici e degli organi istituzionali dell'Assemblea.

Proprio la sicurezza e la sorveglianza degli accessi ha comportato, specialmente nell'ultimo periodo dell'anno, una maggiore attenzione con l'acuirsi sia della conflittualità sociale, che ha determinato l'aumento del numero di istanze da parte di interessi più o meno organizzati rivolte all'Istituzione parlamentare, sia del pericolo di attacchi verso obiettivi sensibili a seguito dei recenti attentati terroristici che hanno aumentato la tensione a livello nazionale e internazionale.

Quest'ultimo pericolo ha indotto l'Assemblea, a seguito di sollecitazione da parte degli organi di polizia, ad intraprendere delle misure in via d'urgenza nell'attesa che vengano esperite le ordinarie procedure di affidamento di alcuni servizi riguardanti i controlli delle persone che accedono al Palazzo. Tali misure hanno coinvolto tutti i soggetti che giornalmente od occasionalmente frequentano l'edificio per raggiungere non solo i locali gestiti dall'Assemblea ma anche gli spazi destinati ad Istituzioni diverse, quali la Cappella Palatina e l'Osservatorio Astronomico.

La gestione e la diversa fruizioni degli spazi esterni al Palazzo hanno occupato gran parte dell'attività dell'Ufficio nella prima parte dell'anno, a seguito dell'ordinanza sindacale che ha istituito l'area pedonale nell'intera piazza del Parlamento finalizzata al riconoscimento, conseguito nel corso dell'anno, del complesso monumentale di Palazzo dei Normanni di Patrimonio dell'Umanità.

Ciò ha comportato, oltre che la fine della gestione degli spazi di Piazza Parlamento adibiti a parcheggio con il conseguente abbandono della postazione avanzata degli assistenti parlamentari ubicata all'ingresso della piazza, anche un potenziamento degli ingressi situati dal lato di piazza Indipenden-

za, sempre più utilizzati per accedere al Palazzo. Il riassetto della complessa gestione degli ingressi avrà una più stabile configurazione non appena, secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Deputati Questori e dal Consiglio di Presidenza, sarà consentito l'ingresso dei turisti attraverso il portone monumentale di piazza Parlamento; ciò avverrà nella prima metà del 2016.

L'uso della tecnologia ,attraverso un potenziamento del sistema di video sorveglianza per facilitare l'opera di controllo e prevenzione, è stata una decisione assunta dall'Amministrazione anche per far fronte alla costante e progressiva diminuzione per pensionamenti degli assistenti parlamentari impiegati in questo delicato settore. Tale personale sarà sempre più destinato, in via prioritaria, a prestare servizio presso le portinerie per regolare l'accesso al Palazzo dei visitatori e per l'attività d'Aula.

L'Ufficio Patrimonio è stato impegnato, inoltre, in un altro compito delicato riguardante la diversa assegnazione dei locali ai Gruppi parlamentari la cui composizione interna si è notevolmente modificata dall'inizio della Legislatura. Tale assegnazione che, sulla base delle disposizioni che regolamentano la dotazione ai gruppi parlamentari, deriva da precise indicazioni dei Deputati Questori d'intesa con il Presidente ha posto una serie di difficoltà dovute, da un lato, alle caratteristiche dei locali del Palazzo, non modulabili con precisione sulla base del numero dei deputati costituenti ciascun gruppo, dall'altro, dalla continua variazione della consistenza numerica dei gruppi.

A ciò si aggiunge l'ordinaria attività di riallocazione di alcuni uffici per effetto dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza di alcuni ambienti del Palazzo con conseguente spostamento di mobili e suppellettili inventariati.

Un'altra operazione condotta dall'Ufficio nell'ultimo scorcio dell'anno e che si protrarrà nel primo periodo del 2016 è quella conseguente all'apertura di alcune casse contenenti suppellettili e oggetti vari appartenenti al Palazzo reale al fine di procedere ad una catalogazione e una conseguente loro valorizzazione in spazi espositivi in luoghi fruibili al pubblico.

L'Ufficio ha, inoltre, curato, coordinandosi con la Soprintendenza per i Beni Culturali e con la Soprintendente del Palazzo, la riallocazione degli arredi nelle sale di rappresentanza a seguito della riconsegna degli stessi a conclusione dei lavori di restauro.

A tale proposito sono stati affidati i primi restauri di beni di particolare pregio storico-artistico di alcune stanze del Palazzo. *I*

L'Ufficio Economato e contratti ha dedicato la massima parte delle energie allo svolgimento quanto più possibile efficiente delle procedure di gara e in generale delle forme di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, servizi e forniture. Si stanno perfezionando, a tale scopo, le tecniche messe a disposizione per la Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di beni e servizi utilizzando le piattaforme elettroniche (adesioni a convenzioni CONSIP e utilizzo del Mercato Elettronico).

Nell'arco del 2015 si sono sviluppate una serie di attività che hanno per-

messo, sia attraverso il ricorso alla adesione a convenzioni CONSIP che attraverso la indizione di procedure ad evidenza pubblica, di affidare importanti servizi dell'Assemblea; tra questi basti ricordare quello riguardante la rassegna stampa ed edicola digitale, quello relativo alla digitalizzazione dei fascicoli del personale e quello relativo alla fornitura in noleggio di una buona parte del parco macchine di fotoriproduttori per gli uffici e per i gruppi parlamentari. Inoltre, nel corso del 2016 è stata rinnovata la dotazione di capi di vestiario per gli assistenti parlamentari, prevedendo per la prima volta la somministrazione diretta di alcuni capi che in precedenza erano oggetto di rimborso.

Durante l'anno è stata completata la fornitura delle autovetture costituenti l'autoparco dell'Assemblea secondo le previsioni dell'apposito regolamento sull'autoparco.

Per il servizio bar ristorante è stata completata la consegna dei nuovi locali e sono state ridefinite, secondo le disposizioni del capitolato d'appalto, le modalità di svolgimento del servizio conseguente all'uso delle cucine all'interno.

Come ricordato all'inizio, un consistente impegno ha comportato di recente l'affidamento dei servizi in via d'urgenza per garantire la sicurezza del Palazzo. Sono in corso a tal proposito le procedure per implementare gli apparati e i servizi connessi alla videosorveglianza della sede dell'Assemblea.

In ultimo, l'Ufficio è stato impegnato nella delicata operazione di riforma del Regolamento interno di Amministrazione e contabilità non solo per adeguarlo alle norme del D. Lgs. 118/2011, adeguamento curato dal Servizio di Ragioneria, ma anche per renderlo per alcuni passaggi compatibili alle disposizioni che nel tempo sono stati introdotti nel codice degli appalti.

## SERVIZIO DI RAGIONERIA

### Principali attività svolte

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici sui quali lo stesso è articolato in base al "Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana": Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

#### **Ufficio del Bilancio dell'Assemblea**

L'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui particolarmente possono ricordarsi:

- a) nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;
- b) i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa);
- c) la raccolta di tutti gli elementi conoscitivi necessari per elaborare il bilancio di previsione ed il rendiconto consuntivo.

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ufficio si segnala un notevole progresso nella attività di dematerializzazione di fascicoli dovuta essenzialmente all'implementazione della cd "fatturazione elettronica".

La fatturazione elettronica è divenuta obbligatoria nei rapporti intercorrenti tra i soggetti economici soggetti a fattura e la Pubblica Amministrazione; tale obbligo di legge era già stato sancito dall'art. 1 commi 209-214 della L. n. 244/2007; il termine di decorrenza di tal obbligo è stato anticipato al 31 marzo 2015 dal D.L 24 aprile 2014, n. 66 (art. 25).

Tale norma prevede la totale scomparsa del documento cartaceo, che pertanto non può essere più prodotto alla Pubblica Amministrazione per il pagamento della fatture; la legge individua altresì alcuni elementi la cui mancanza in fattura rende la stessa irricevibile, quali ad esempio il CIG.

Contestualmente è stata implementata la procedura del cd "split-payment", che obbliga la Pubblica Amministrazione a versare l'IVA direttamente all'Erario in luogo del fornitore in qualità di sostituto (deroga alla normativa generale in tema di IVA che è stata valutata ammissibile dalla Commissione Europea).

Il personale assegnato all'Ufficio ha dimostrato la consueta professionalità nel recepimento delle novità normative intercorse dimostrando una curio-

sità di apprendimento ed una propensione all'aggiornamento all'altezza dell'odierna sfida verso l'efficienza e la efficacia dell'azione amministrativa, pur mantenendo un assoluto rigore sull'analisi del profilo di legittimità degli atti sottoposti nell'esercizio delle rispettive mansioni.

Analoghe considerazioni valgono per il personale che si è avvicinato in corso d'anno nell'Ufficio, integrandosi con i colleghi con maggiore esperienza e dimostrando una versatilità nell'apprendimento che è stata utile per il mantenimento degli standard qualitativi del Servizio.

Adempimento straordinario la cui implementazione è tuttora in corso è l'attivazione della procedura di adeguamento del bilancio interno dell'ARS ai principi dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 a sua volta recepiti dalla legge regionale n. 3/2015.

Proprio l'articolo 11, comma 5 della suddetta legge prevede infatti che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'Assemblea regionale siciliana si adegui ai principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, secondo le norme del proprio Regolamento interno.

Ciò sta comportando la predisposizione di un bilancio secondo le voci codificate dal D.Lgs. n. 118/2011 - bilancio che verrà affiancato da una bozza "a normativa vigente" che permetterà di operare gli opportuni raccordi tra vecchio e nuovo sistema.

Il recepimento dei nuovi principi contabili si sta riverberando altresì in un'operazione di modifica del Regolamento interno di contabilità che sta vedendo impegnato il Servizio in un'opera di coordinamento con gli altri Servizi amministrativi interessati.

Anche per quest'anno, è necessario segnalare lo sforzo prodotto per garantire il trasferimento dei fondi necessari a titolo di dotazione annuale dell'ARS, previsti dall'art. 81 della legge regionale del 26 marzo 2002 n. 2; ciò a causa dei ritardi con cui l'Amministrazione regionale ha provveduto al trasferimento, a tutt'oggi parziale, della stessa. Parziale trasferimento che, sebbene non abbia ancora inciso sulla regolare erogazione delle competenze e delle indennità parlamentari, già sta causando ritardi nel pagamento delle rimanenti spese non obbligatorie.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell'Ufficio (aggiornamento al 20 novembre 2015):

I numeri dell'Ufficio (al 20 novembre 2015):

1.209 mandati e n. 292 reversali emesse;

1.075 gestioni di impegni di spesa

653 registrazioni atti

353 contributi esaminati

185 distinte di trasmissione al cassiere

### **Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale**

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione tra i compiti svolti dall'Ufficio si possono ricordare:

- l'elaborazione e predisposizione dei ruoli di pagamento delle competenze al personale in servizio in quiescenza e al personale estraneo che fornisce prestazioni temporanee nell'interesse dell'Assemblea, nonché l'emissione dei relativi mandati; medesima attività viene svolta con riferimento alle indennità parlamentari e alle pensioni dei deputati;
- controllo e aggiornamento dello stato economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza;
- cura delle registrazioni contabili concernenti il Fondo di Previdenza per il personale e gli istituti previdenziali assistenziali, nonché lo scadenzari delle somme dovute dal personale per riscatto e ricongiunzione di servizi, ai fini della quiescenza e della previdenza;
- predisposizione del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali all'Erario, agli Enti previdenziali e assicurativi e al Fondo di Previdenza per il personale; analoga attività viene svolta per il Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati.

Già dalla sintesi offerta risulta come l'Ufficio sebbene unitario consti di due settori tematici ben distinti, inerenti da una parte la gestione del personale attivo ed in quiescenza e dall'altra la gestione dei deputati e degli ex deputati.

Con particolare riferimento all'attività svolta dal settore "personale", in tema di gestione del Fondo di Previdenza, l'Ufficio ha garantito il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali) e le erogazioni a diverso titolo delle anticipazioni sulla buonuscita, secondo i criteri stabiliti nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del Fondo n. 20 del 6 maggio 2015, nonché delle indennità di buonuscita di competenza dell'anno 2015 in favore dei dipendenti collocati in quiescenza.

Sempre in relazione ai compiti di amministrazione del Fondo di Previdenza può altresì ricordarsi la gestione delle richieste di cessione esterna del quinto e di delegazione di pagamento erogate in virtù della convenzione stipulata con la società Prestinuova, in favore dei pensionati o dei dipendenti in servizio, nel caso di impossibilità del Fondo a farvi fronte.

Tra gli ordinari adempimenti dell'Ufficio si segnala altresì la cura, dal punto di vista fiscale e previdenziale, del personale esterno, con particolare riferimento ai consulenti e ai collaboratori dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Su tale punto si segnala l'opera di paziente e continuo raccordo con le

Amministrazioni di provenienza del personale esterno comandato.

Su tale fronte il personale assegnato all'Ufficio ha correttamente operato il puntuale rimborso delle competenze economiche fondamentali erogati ai comandati dalle Amministrazioni di provenienza nonostante le oggettive difficoltà interpretative riscontrate circa il trattamento contributivo pensionistico dalle stesse adottato - in special modo con riferimento alla Regione siciliana.

Tali difficoltà sono state affrontate in alcuni casi anche in una serie di incontri informali con rappresentanti delle Amministrazioni di provenienza; ciò nonostante permane la criticità nel profilo dei rapporti con le stesse con conseguente incertezza applicativa e aggravio di lavoro del personale assegnato. Analoga difficoltà si riscontra nei rapporti con gli Enti previdenziali cui l'ARS contribuisce regolarmente, in specie a titolo di committente iscritta alla Gestione separata INPS.

Anche quest'anno l'Ufficio competente, sulla base dell'impegno assunto dall'Amministrazione, si è fatto carico di gestire l'assistenza fiscale, prevista dalla legge 413/91 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti sia i deputati in carica che cessati dal mandato che il personale in servizio e in quiescenza che i collaboratori esterni.

L'Ufficio ha fatto fronte agli adempimenti fiscali in carico all'Amministrazione procedendo regolarmente all'invio telematico all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni IRAP e 770 relative ai dati dell'esercizio precedente.

Con particolare riferimento al settore dell'Ufficio che si occupa di competenze dei deputati, anche nel 2015 è proseguita la gestione degli oneri scaturenti dall'introduzione della legge regionale n. 1/2014 e particolarmente dalla normativa inerente la cd "salvaguardia dei contratti in essere" per la durata residua della corrente legislatura.

Si ricorda che con il recepimento della suddetta normativa per mezzo di atti normativi interni (DPA n. 61/2014 e DPA n. 138/2014) è stata garantito da un contributo economico per la gestione di contratti in essere, sia con i singoli deputati, sia con i Gruppi parlamentari, alla data di entrata in vigore della legge regionale 1/2014.

La gestione dei suddetti rimborsi ha comportato per l'Ufficio un notevole aggravio di lavoro, scaturente dalla necessità di monitorare l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali da parte datoriale- nei contratti considerati, il datore di lavoro è rispettivamente il singolo deputato o il Gruppo parlamentare- per un numero complessivo pari a n. 228 contratti (n. 184 contratti ex DPA n. 61/2014 e n. 44 contratti ex DPA n. 138/2014)

Le novità della disciplina giuslavoristica introdotte in corso d'anno (con particolare riferimento al c.d. "Jobs Act" e all'eliminazione della fattispecie del "lavoro a progetto" ) hanno dato l'occasione al personale assegnato di

approfondire la disciplina giuslavoristica in relazione alle fattispecie contrattuali adottate dai Gruppi e/o dai Deputati.

Tale approfondimento normativo si è trasfuso non di rado in un'opera di consulenza al servizio del parlamentare e dei Gruppi stessi, nel rispetto di quello spirito di servizio dovuto nei confronti dell'Istituzione parlamentare.

Il personale dell'ufficio si è altresì speso nell'opera di raccolta e successiva scannerizzazione dei dati inerenti la situazione reddituale e patrimoniale dei deputati ai sensi di quanto previsto dal DPA n. 271/2013.

I dati raccolti saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di una maggiore conoscibilità esterna da parte dei cittadini garantendone la effettiva pubblicità già assicurata dalla legge n. 128/1982.

Contestualmente è stata altresì svolta l'opera di segreteria del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, con l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi dell'assegno di fine mandato (e, in casi residuali dell'assegno di solidarietà maturato).

In fine si ricorda l'opera di raccordo svolta dall'ufficio nell'ambito della gestione delle convenzioni sull'erogazione dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei deputati e del personale (entrambe stipulate con la CASPIE).

Sebbene la gestione delle richieste di rimborso sia individuale (a carico quindi del singolo dipendente e del singolo deputato) spesso il personale dell'Ufficio è stato impegnato a svolgere opera di "mediazione" tra i richiedenti e la CASPIE in occasione di ritardi dei rimborsi o di difficoltà interpretative della normativa convenzionale.

Attualmente, stante la scadenza imminente di entrambe le convenzioni (31 dicembre 2015) gli Uffici stanno operando dei contatti informali con diversi operatori del settore sanitario al fine di garantire una migliore copertura assicurativa negli anni a venire.

A fini conoscitivi si riporta una sintesi quantitativa dei principali dati quantitativi frutto del lavoro degli Uffici (al 20 novembre 2015):

#### Amministrazione personale

- n. 637 CUD elaborati e prodotti;
- n. 240 dichiarazioni 730/2015 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta;
- n. 123 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;
- n. 30 prestiti erogati a carico del Fondo di Previdenza personale;
- n. 22 anticipazioni dell'indennità di buonuscita erogate;

#### Competenze attualmente gestite dal settore personale:

- n. 194 dipendenti;

- n. 312 pensionati;
- n. 78 collaboratori e personale comandato di altre Pubbliche Amministrazioni;
- n. 480 missioni gestite a favore del personale dipendente ed esterno;
- n. 91 mutui gestiti in convenzione con il cassiere.

Gestione COFI:

- n. 300 mandati caricati;
- n. 150 reversali emesse.

Gestione Fondo Previdenza:

- n. 61 mandati pagati;
- n. 51 reversali incassate.

Amministrazione deputati:

- n. 159 richieste di rimborsi spese da parte dei deputati esitati sulla base della normativa vigente (n. 32 rimborsi quotidiani e riviste- voce in esaurimento a seguito dell'approvazione del DPA n. 97/2015 che ha previsto la c.d. "edicola digitale" e n. 127 spese di rappresentanza per i Presidenti di commissione e i membri del Consiglio di Presidenza);
- n. 184 contratti ex DPA n. 61/2014 gestiti;
- n. 44 contratti ex DPA n. 138/2014 gestiti;
- n. 59 richieste di rimborsi per missioni deputati;
- n. 55 mutui gestiti in convenzione con il cassiere dell'ARS;
- n. 3 erogazioni di assegno di solidarietà maturate al 31 dicembre 2013 (si ricorda che in pari data l'istituto in questione è stato abolito e sostituito dall'assegno di fine mandato);
- n. 15 anticipazioni e n. 3 saldi di assegno di fine mandato;
- n. 9 nuovi assegni vitalizi di reversibilità istruiti ed erogati ai sensi della previgente regolamentazione, n. 1 nuova pensione di reversibilità istruita ed erogata secondo il sistema pro-rata ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni;
- n. 6 assegni vitalizi sospesi ai sensi dell'articolo 6 del vigente Regolamento delle pensioni dei deputati;
- n. 296 assegni vitalizi diretti e di reversibilità gestiti dall'Ufficio fino al mese di novembre (4 in meno rispetto al 2014) e 18 pensioni pro-rata, stesso numero del 2014);
- n. 8 richieste di completamento della legislatura gestite con versamento mensile dei contributi (sette in meno rispetto all'anno 2014); giova ricordare che i casi di completamento sono in via di esaurimento, in

quanto il regolamento delle pensioni dei deputati in vigore dal 1° gennaio 2012 non prevede la possibilità di riscatto e completamento di periodi parziali di legislatura;

- n. 33 posizioni riguardanti il versamento dei contributi figurativi da parte di deputati che ne hanno fatto richiesta;
- n. 438 CUD elaborati e prodotti;
- n. 5 dichiarazioni 730/2014 elaborate e liquidate in sede di assistenza fiscale diretta;
- n. 68 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;

Gestione Fondo di Solidarietà;

- n. 27 mandati pagati;
- n. 55 reversali incassate.

### III AREA

#### Principali attività svolte

##### **Ufficio delle raccolte bibliografiche, degli atti ufficiali e della documentazione e dell'Archivio storico**

###### **Premessa**

Nel corso del 2015 la **Biblioteca**, che a partire da quest'anno, per effetto delle recenti modifiche al Regolamento di amministrazione, ha subito il passaggio da Servizio a Ufficio raccolte bibliografiche, è stata interessata da alcune problematiche di un certo rilievo specie con riferimento all'annosa e perdurante mancanza di spazi per la conservazione delle opere librerie e bibliografiche nonché in relazione al verificarsi di molti pensionamenti che hanno privato il Servizio Biblioteca, ora Ufficio, di personale qualificato e dotato di lunga esperienza nel settore e di notevole anzianità di servizio nel settore,

La politica di contenimento della spesa adottata in relazione all'intera amministrazione dell'Ars ha, inoltre, interessato in modo specifico anche il ramo degli acquisti e delle iniziative della Biblioteca che ha risentito delle nuove tendenze ed ha vissuto, per le motivazioni in precedenza esposte, momenti di difficoltà logistiche e organizzative. Nell'ultimo scorcio dell'anno, tuttavia, la situazione ha avuto un miglioramento e si è dato luogo ad una risistemazione di parte del patrimonio, soprattutto grazie alla movimentazione di alcune opere, specie con riferimento alle raccolte dell'emeroteca degli anni 2013 e 2014, raccolte che non avevano trovato adeguata sistemazione per mancanza di locali atti al deposito. La ricollocazione ha potuto realizzarsi per via dei lavori presso il rimessone che hanno consentito la possibilità di utilizzare alcune delle scaffalature dismesse che sono state adeguate agli spazi ed ai locali della biblioteca.

Si auspica che nel prossimo futuro il reperimento di altri spazi si renda possibile in modo da dare ordine e collocazione alle raccolte della biblioteca e da facilitare le ricerche permettendo il ritorno ad una sistematica acquisizione delle opere librerie con un aggiornamento costante, compatibilmente con le problematiche prima descritte, almeno delle aree tradizionalmente di interesse per la vocazione della biblioteca stessa, storia della Sicilia, e diritto parlamentare, pubblico, costituzionale e regionale che oggi vive un momento di grande mutazione anche istituzionale.

###### **Promozione culturale**

Nel corso del presente anno, nonostante le esigue risorse disponibili soprattutto sotto il profilo del personale assegnato, senza gravare sul capi-

tolo «Promozione culturale» del bilancio interno dell'ARS, si sono avute alcune occasioni per valorizzare il vasto e prezioso patrimonio della Biblioteca.

Il 25 maggio 2015 è stato proiettato in Sala Gialla un video relativo alla prima seduta dell'Assemblea di cui si celebrava l'anniversario, al fine di portare a conoscenza dell'esterno i fatti ed il personaggi che hanno segnato le origini e gli albori dell'Autonomia regionale. Il video è stato realizzato con materiale tratto dagli archivi e dal patrimonio librario, bibliografico e fotografico della Biblioteca.

Su sollecitazione del Commissario di turno per la vigilanza sulla Biblioteca, on. Marika Cirone Di Marco, il 25 novembre scorso ha avuto luogo un'iniziativa denominata "Vetrine delle parlamentari" volta a portare all'attenzione il lavoro e la personalità delle donne che dalla prima legislatura ad oggi sono diventate parlamentari regionali. Con precedente deliberazione della commissione di vigilanza era stato stabilito di raccogliere le testimonianze dell'attività legislativa e istituzionale delle donne che, dal 1947 ad oggi, sono state elette deputato regionale sedendo sugli scranni di Sala d'Ercole. A cura degli Uffici della Biblioteca, sono stati riuniti i disegni di legge e le schede dell'attività d'Aula delle parlamentari regionali e sono state contattate le donne che hanno rivestito la carica di deputato o i loro familiari al fine di potere incrementare questo primo nucleo di materiale documentario con ulteriori testimonianze della rappresentanza femminile all'Assemblea.

Per fornire comunque una prima presentazione dell'iniziativa promossa, nell'auspicio che essa sia integrata con nuovi ed ulteriori elementi documentari, e nella prospettiva di organizzare nella prossima primavera un convegno sul tema, si è ritenuto di dedicare un apposito spazio della Sala degli armigeri, in atto sala di consultazione della Biblioteca dell'Ars, a contenere il materiale finora acquisito.

All'incontro presso la Sala degli Armigeri per presentare le Vetrine delle parlamentari, contenenti il materiale raccolto nelle carte in possesso dell'Assemblea nonché alcune fotografie e articoli di giornale relativi alle parlamentari regionali ed un video con le immagini delle donne elette a Sala d'Ercole, hanno partecipato le parlamentari in carica nella presente legislatura, il Presidente dell'Assemblea ed il Vicepresidente onorevole Lupo nonché i vertici burocratici dell'Amministrazione.

La data del 25 novembre è stata simbolicamente individuata tenendo conto della circostanza che quel giorno è dedicato a livello mondiale alla lotta contro la violenza sulle donne.

#### **Gestione ordinaria: nuove accessioni, catalogazione arretrato**

Per le motivazioni già esposte nelle relazioni presentate gli anni passati, connesse alla cronica mancanza di spazi ed al forte impoverimento

dell'organico della Biblioteca a causa dei pensionamenti che negli ultimi anni hanno peraltro riguardato personale qualificato e con competenze specifiche in materia di biblioteconomia, la gestione ordinaria delle acquisizioni ha subito una forte battuta d'arresto.

Nei primi mesi dell'anno sono state acquistate o ricevute in dono poche opere librarie, ed è stato comunque interrotto, in continuità con quanto fatto già nell'anno 2014, il servizio di presa in visione delle pubblicazioni da parte delle librerie e degli agenti delle case editrici. Ciò in forza dell'estrema difficoltà di reperimento di spazi adeguati alla conservazione sistematica ed ordinata delle opere nonché per problemi legati ad altre urgenze da parte del personale addetto e per problematiche collegate con l'acquisizione di nuovi metodi e procedure di fatturazione.

Nella seconda metà dell'anno si è proceduto con l'acquisto di alcune opere librarie, relative sia ad opere di pregio ed eventi di attualità e di arte e letteratura, che a testi di carattere giuridico, specie nella materia del diritto amministrativo e di quello costituzionale e pubblico.

Per quanto attiene al recupero dell'arretrato, quest'anno si è scelto di concentrare tutte le energie disponibili nel riscontro dei volumi che si trovavano al Rimessone e che non erano stati presi in carico dalla ditta AD Service che gestisce il deposito di Bagheria, perché non risultavano inclusi nei tabulati forniti loro o risultavano in modo incompleto (del problema si è già accennato nella relazione 2012, al paragrafo "Svuotamento rimessone").

Nei primi 9 mesi del 2014 erano stati riscontrati e consegnati 70 scatoloni contenenti 1384 volumi. Questo lavoro era stato interrotto perché le persone che se ne occupavano erano andate in pensione. La presenza per alcuni mesi del primo semestre dell'anno di due delle neo pensionate con specifico incarico di consulenza a titolo gratuito ha consentito di riprendere ed ultimare il lavoro consegnando molti altri scatoloni al locale di deposito in locazione di Bagheria e risistemando e caricando le relative schede.

Permane tuttavia un arretrato di catalogazione, che potrà essere risolto solo adottando le iniziative già proposte nelle relazioni precedenti.

### **Gestione ordinaria: pubblicazioni periodiche**

Il capitolo 11.1 relativo alla gestione dei periodici, che aveva subito una riduzione negli anni precedenti, ha confermato un impegno della maggior parte dei fondi stanziati, fatta salva la decisione di interrompere qualche abbonamento per periodici di scarsa consultazione e allo scopo di ridurre gli spazi per la conservazione e le spese di rilegatoria

Con riferimento alle riviste, proprio al fine di continuare a implementare il patrimonio bibliografico e dei periodici senza tuttavia pesare eccessivamente sui limitati spazi a disposizione della biblioteca, avendo esaurito il quantitativo di metri lineari da inviare al deposito di Bagheria è stata va-

lutata la possibilità di passare dall'abbonamento cartaceo a quello on line, ferme restando alcune garanzie di conservazione e consultazione delle pubblicazioni possedute.

Non vi è dubbio, infatti, che l'obiettivo primario sarebbe quello del mantenimento delle collezioni; è appena il caso di ribadire in questa sede che garantire continuità alle collezioni significa offrire accesso a una documentazione di grande valore e interesse perché completa. Compatibilmente con le forti difficoltà in termini di spazi per la conservazione delle opere, le raccolte dell'ARS e gli abbonamenti in corso sono stati mantenuti, sia pur con una riduzione derivante dai tagli di bilancio e dalle esigenze prima prospettate.

#### **Gestione ordinaria: conservazione**

In ordine alla conservazione del patrimonio, non si può che ribadire quanto già evidenziato nella relazione del 2013 e nella citata relazione del settembre 2014.

Nel corso del 2015 la spesa della Biblioteca per la legatoria è stata impegnata giungendo quasi a coprire lo stanziamento disposto in sede contrattuale; l'importo residuo sarà disponibile fino alla scadenza del contratto, nel luglio 2016. La somma è servita a continuare la rilegatura dei giornali e di alcuni periodici.

La dotazione disponibile sull'articolo 20.2 Restauro patrimonio bibliografico invece non è stata utilizzata perché gli interventi conservativi, avviati nel 2014, sono stati effettuati dal Centro regionale per la progettazione e il restauro a titolo gratuito.

#### **Gestione ordinaria: fruizione**

La Biblioteca, nonostante le restrizioni all'accesso pubblico ed al prestito contenute nel proprio regolamento, costituisce un punto di riferimento per laureandi e studiosi, in particolare nelle discipline storico-giuridiche.

L'attività di reference, informazione, orientamento e consulenza, a supporto degli utenti esterni e a risposta delle richieste provenienti dagli altri uffici dell'Amministrazione, è stata effettuata come tradizionalmente in passato "su richiesta" in modo puntuale, preciso e costante.

Nel corso dell'anno, per prevalenti esigenze di consultazione in sede, sono stati movimentati molti volumi dal deposito di Bagheria, specie su richiesta di deputati e di studenti per ricerche a carattere prevalentemente storico.

Sono stati inoltre richiesti e acquisiti da Bagheria per la consultazione un notevole numero di volumi dell'emeroteca, specie per le esigenze di studio e di approfondimento dei deputati e di giornalisti che spesso richiedono giornali di una certa data.

Appare quanto mai opportuno, in questa sede, ribadire l'esigenza di

dotare la Biblioteca di una sede idonea ad una più efficace risposta alle esigenze di consultazione che provengono da utenti interni e ricercatori esterni.

Si auspica, infine, che venga trovata una soluzione atta al rientro in sede del patrimonio bibliografico e librario e dell'emeroteca, anche per evitare movimentazioni e trasferimenti del patrimonio della biblioteca, che, oltre agli ovvi tempi di consegna, rischiano il danneggiamento o lo smarrimento del materiale, nonostante il servizio di spostamento del materiale oggi custodito nel deposito di Bagheria sia svolto con puntualità e nonostante la professionalità e la competenza dei titolari e degli addetti della ditta che custodisce il patrimonio non presente in sede.

In questa materia la Commissione di vigilanza ha espresso un atto di indirizzo nella riunione svoltasi alla fine dell'anno 2015.

### **Archivio storico**

L'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione, iniziata nel 2009 ad opera di personale specialistico d'intesa con la Soprintendenza Archivistica per la Sicilia, è proseguita ed è stata esaminata tutta la documentazione, che si trova presso l'ex Chiesa dei Santi Elena e Costantino, relativa all'ottava legislatura (1976-1981).

Alla data odierna sono state schedate n. 428 unità archivistiche che comprendono le raccolte dei disegni di legge, dei resoconti parlamentari, dei processi verbali, nonché la raccolta ufficiale delle leggi regionali.

Sono stati, altresì, inventariati i volumi contenenti gli atti ispettivi (interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni e ordini del giorno), nonché le schede anagrafiche dei deputati dalla prima alla sesta legislatura.

Il patrimonio storico fino ad ora rinvenuto, d'intesa con la Soprintendenza Archivistica, è stato ordinato ed inventariato per legislatura e suddiviso in due lotti: il primo contiene la documentazione dalla prima alla quinta legislatura (1947 - 1967), il secondo contiene, invece, la documentazione dalla sesta all'ottava legislatura (1967 - 1981). L'attività di inventariazione è stata implementata a seguito di ritrovamento di ulteriore documentazione inerente le prime legislature e di integrazione di ulteriori dati che consentono una maggiore fruibilità ai terzi.

E' allo studio il progetto di rendere fruibile on line sul sito dell'Assemblea, al pari delle opere bibliografiche, le unità archivistiche in atto caricate sul programma Sesamo e, come precisato prima, divise in due lotti.

A partire dal 7 gennaio 2013, per lavori di manutenzione straordinaria, la sede dell'Archivio non è stata più accessibile.

Tuttavia, durante l'anno 2015 si è dato adeguato riscontro alle diverse richieste di consultazione da parte di parlamentari, docenti universitari,

dottori di ricerca e studenti, anche di università straniere. Si segnala, ad esempio, la richiesta della prof.ssa Mari Kawakami dell'Università di Kyoto, docente ordinario di storia dell'arte, che ha chiesto di accedere presso la Biblioteca dell'Ars per consultare l'album fotografico, recentemente restaurato, contenente le opere scultoree di Vincenzo Ragusa, direttore dell'Accademia imperiale delle Belle Arti di Tokyo.

E' in corso un progetto di acquisizione dell'archivio privato di Lauricella, già dichiarato di notevole interesse storico ad opera della Soprintendenza archivistica per la Sicilia, che trovasi in atto presso l'Archivio di Stato di Catania, già inventariato. In attesa di trovare un'adeguata collocazione all'interno dell'Archivio storico dell'Assemblea sono stati attenzionati gli aspetti relativi al trasferimento dello stesso, nonché ad una adeguata copertura assicurativa.

Nell'opera di sistemazione e ritrovamento della documentazione storica la Biblioteca ha recuperato delle fotografie che risalgono sin dal 1947 e relative sia all'attività legislativa in Assemblea, sia al periodo storico-politico. Sarebbe, infatti, opportuno istituire una sezione dell'Archivio storico quale sezione fotografica al fine di implementare il patrimonio acquisito in modo ordinato e conforme alla normativa vigente.

Si ritiene, altresì, che la digitalizzazione di tutto il patrimonio documentario finora acquisito consenta di preservare e salvaguardare l'unicità della documentazione custodita presso l'Archivio storico in modo da rendere maggiormente accessibile la consultazione mediante anche una fruizione on line da parte dei terzi.

## SERVIZIO LAVORI D'AULA

### Principali attività svolte

Nel 2015 il Servizio Lavori d'Aula è stato impegnato in prima linea nella sua eminente attività di cura e mantenimento dei rapporti con il Governo della Regione, al fine di consentire l'ordinato e puntuale svolgimento dei lavori parlamentari alla luce delle nuove incombenze previste dall'art. 5 della l.r. n. 1 del 2014.

La costante e quotidiana attività di raccordo istituzionale posta in essere dal Servizio ha così assicurato la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea al fine di fornire alla Presidenza e ai deputati la necessaria presenza del Governo alle sedute d'Aula.

Il Servizio, inoltre, ha continuato a curare ed aggiornare senza soluzione di continuità gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione, nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza, quanto direttamente sul sito internet dell'ARS.

Non meno importante, poi, è stata (e non potrà che continuare ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza in Aula su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati (di natura sovente "contenziosa"), a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare".

Per tale attività di supporto e consulenza di diritto e procedura parlamentare - che spesso involge tematiche di diritto costituzionale e che si esplica, invero, anche al di fuori delle sedute d'Assemblea - è di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione e conduzione, dal punto di vista procedurale, del sistema di votazione elettronica, di importanza invero "cruciale" non solo per la gestione del tempo/parola ma anche per la fondamentale e determinante attività di registrazione della volontà "ufficiale" espressa dall'Assemblea attraverso il voto.

In più di un'occasione, infatti, il Servizio è stato impegnato - su input della Presidenza - in un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza del dibattito e quella non meno cogente di giungere nei tempi programmati alla votazione degli atti iscritti all'ordine del giorno dell'Aula.

Da ultimo, a titolo esemplificativo, nella seduta n. 292 del 10 novembre

2015, in occasione delle “Comunicazioni del Presidente della Regione sulla composizione del Governo regionale”, il Servizio è stato incaricato – su mandato della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari – del contingentamento dei tempi, in parte in maniera eguale e in parte in maniera proporzionale tra i Gruppi parlamentari; e, nondimeno, nella seduta n. 299 del 15 dicembre 2015, in occasione del dibattito sulla mozione di sfiducia al Presidente della Regione.

La precisa gestione dei “tempi parola” in Aula, dunque, si è pertanto rivelata essenziale per consentire a tutti i Gruppi, di maggioranza e di opposizione, di potersi esprimere sul delicato tema nel rispetto dei principi di rappresentatività e proporzionalità.

Particolarmente impegnativa si è rivelata la consulenza prestata alla Presidenza per il rinnovo biennale della composizione delle Commissioni legislative permanenti e della Commissione permanente Unione europea, cui non si provvedeva da diverse legislature.

Per il relativo aggiornamento, così come per gli ulteriori vari profili gestionali curati dal Servizio, quest’ultimo ha formalizzato apposite richieste al Servizio Informatica tese all’individuazione di soluzioni tecniche ottimali in argomento.

Il Servizio, ancora, provvede, per competenza, alla segreteria della Commissione per il Regolamento e della Commissione per la verifica dei poteri.

Nel corso del 2015, lo stesso Servizio è stato impegnato in un’intensa e non certamente ordinaria attività di assistenza alla Presidenza per tutta quell’attività attinente alle controversie elettorali in materia di incandidabilità/decadenza di cui al decreto legislativo n. 235/2012 (più noto come “legge Severino”).

Nel corso dell’ anno, infatti, la Commissione ha continuato ad occuparsi del controverso esame di un marcato contenzioso elettorale, e più precisamente di un particolare “caso” concernente l’individuazione dell’esatta decorrenza e durata della “sospensione di diritto” dalla carica di deputato regionale.

Va precisato, al riguardo, che il Servizio si è profuso in primo luogo in una vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti (eventuali) “precedenti” parlamentari (anche del Parlamento nazionale), oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, utili alla risoluzione della vicenda, ed in proficuo raccordo con l’Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, organo di consulenza istituzionale dell’ARS.

Sebbene le competenze del Servizio Lavori d’Aula siano – come è dato vedere – assai variegata e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l’“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della Struttura burocratica in parola attiene alla gestione di tutta l’attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, che, statutariamente prevista, continua a registrare un costante e sensibile incremento, a fronte di una provvista di personale assegnata al Servizio medesi-

mo inversamente proporzionale, che seguita, comunque, a non essere sufficiente a fronteggiare la mole di atti presentati dagli on.li deputati regionali.

In particolare, la gestione e l'aggiornamento continuo delle banche dati informatizzate degli atti ispettivi e di indirizzo politico presentati – meticolosamente curata – è stata sicuramente positivamente determinante per lo svolgimento di tali funzioni, e, più in generale, per l'elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti all'istante dalla Presidenza ovvero dagli stessi deputati.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l'attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari, che a norma di Regolamento interno dell'ARS è assunta a metodo ordinario di organizzazione di qualsivoglia attività dell'Assemblea.

In vista, poi, della pubblicazione del "Manuale Parlamentare" della XV legislatura (conclusasi anticipatamente) e della corrente XVI legislatura, il Servizio ha censito la documentazione (aggiornata) di carattere normativo, informativo (come, ad esempio, le note biografiche dei deputati regionali della corrente legislatura) e statistico (come, sempre a titolo esemplificativo, i dati delle elezioni per il rinnovo dell'ARS).

Il Servizio Lavori d'Aula, ancora, ha collaborato per la parte di competenza ed in coordinamento con il "Responsabile per la Trasparenza", alla raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, come da ultimo modificata) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet dell'ARS, denominata "Amministrazione trasparente".

Sul versante della resocontazione dei lavori parlamentari, su incarico del Segretario generale, è stata formalizzata dal Vicesegretario generale d'Area e Direttore del Servizio una ipotesi di riorganizzazione operativa del sistema di registrazione dell'attività parlamentare.

Detta ipotesi riorganizzativa è stata poi illustrata al Collegio dei deputati Questori e, successivamente, in sede di Rappresentanza permanente per i problemi del personale di cui al vigente Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'ARS.

Circa, ancora, l'attività d'ufficio svolta nel corso dell'anno, sono state curate le attività connesse alla verbalizzazione e resocontazione delle sedute d'Aula, alla resocontazione dei lavori delle Commissioni parlamentari e di convegnistica.

E' stata, anzitutto, costantemente curata l'attività volta alla verbalizzazione delle sedute d'Aula, attività che implica particolare impegno ed accuratezza, dovendo il verbale riprodurre in modo sintetico ma fedele e tecnicamente ineccepibile i vari passaggi dei lavori parlamentari, il che presuppone al tempo stesso una necessaria conoscenza delle procedure parlamentari e una certa duttilità ed accortezza nel seguire e ricostruire in modo coerente, chiaro e preciso una prassi talora non omogenea.

E' stata altresì curata dal Servizio la redazione dei resoconti delle sedute

d'Aula, attività che rappresenta una delle funzioni tradizionalmente più tipiche e qualificanti delle amministrazioni parlamentari, essendo finalizzata a conservare la "memoria storica" dei lavori delle Assemblee politico-legislative.

Al riguardo, è stata evidenziata "più in generale" l'opportunità di un più sinergico raccordo con l'Ufficio del coordinamento legislativo, soprattutto al fine della reciproca collaborazione nel riscontro della sorte degli emendamenti e del successivo caricamento del relativo testo nel resoconto stenografico, suggerendosi, a tal fine, la creazione di una cartella informatica unica, condivisa tra le due strutture di supporto.

In relazione a tale attività, qualche difficoltà è talvolta emersa a causa del ridotto numero di unità di personale appartenente alla categoria degli stenografi parlamentari in servizio e dall'impossibilità, da parte di alcuni di essi, di garantire una costante presenza in Aula per vari legittimi impedimenti di ordine personale (fruizione di permessi ai sensi della c.d. "legge 104", situazioni di maternità, di malattia, ecc.), cui in prospettiva si cercherà di ovviare con la prospettata sopra citata ipotesi riorganizzativa.

E' stata inoltre curata la resocontazione di sedute di Commissione e di convegnistica: in particolare, per quanto riguarda le sedute di Commissione, va ricordato che nell'anno si è dovuto far fronte ad un notevolissimo numero di richieste di trascrizione, soprattutto da parte della Commissione regionale Antimafia, nonostante qualche difficoltà a ultimare il lavoro a causa di concomitanti impegni del personale incaricato derivanti dall'assegnazione ai rispettivi Servizi.

In considerazione delle situazioni sopra segnalate, si è quindi evidenziata, nella relazione riorganizzativa de qua, l'opportunità che tutti gli stenografi, ad oggi assegnati ai più disparati Servizi dell'Amministrazione, ritornino prioritariamente ad essere impegnati nell'attività relativa alla resocontazione dei lavori parlamentari.

Trattasi infatti di attività peraltro conforme alle loro specifiche competenze professionali, auspicandosi comunque che almeno un buon numero di essi sia assegnato esclusivamente al Servizio Lavori d'Aula.

Nonostante le difficoltà segnalate, nel complesso, si è riusciti, grazie a soluzioni organizzative "tamponate" e all'impegno profuso dal Servizio tutto nelle sue varie articolazioni organizzative, a far fronte in modo soddisfacente ai compiti di istituto indicati.

Ulteriori adempimenti del Servizio consistono nel caricamento on line dell'ordine del giorno delle sedute d'Aula, delle relative comunicazioni e dei relativi allegati tecnici, nell'aggiornamento delle banche dati automatizzate e precisamente: banca dati ispettiva e di indirizzo politico; situazione deputati regionali; verbali sedute d'Aula; resoconti stenografici sedute d'Aula; attività d'Aula deputati (in relazione alla quale si è prestata collaborazione, in talune ricerche condotte dall'Ufficio della Biblioteca e dell'Archivio storico).

E' stato infine curato il costante caricamento dell'ordine del giorno delle

sedute d'Aula nelle bacheche interattive, relative alle cd. "Bacheche elettroniche sedute d'Aula".

Quanto sopra è stato possibile conseguire grazie agli elevatissimi standard di specializzazione e tempestività di aggiornamento conseguiti dal personale del Servizio in ordine alle delicate fonti documentali automatizzate, di indubbia rilevanza tanto interna quanto esterna.

